

VOCE

MCA software
dal 1994 MEROPE
 Software gestionale per la piccola e media impresa
 CONSULENZA PROGETTAZIONE E SVILUPPO SOFTWARE E WEBAPPLICATIONS DEDICATE
 CARPI via Machiavelli, 1 - tel. 059 697169 - www.mccarpi.com



Milena Bargiacchi, 26 anni, è nata con il nome di Francesco. E ha conquistato anche sotto il profilo legale l'identità femminile, alla quale si è sempre sentita portata. Senza chirurgia: "Un intervento chirurgico non mi farebbe sentire più donna - spiega -. E' questo che ha riconosciuto il Tribunale di Modena"

a pagina 9

Nei miei panni

AZIENDE

Paolo Ganassi (Aimag) lo ammette: il digestore anaerobico da 8 milioni non funziona

A PAGINA 4



CREDITO

Giuseppe Schena: oltre 5 milioni erogati dalla Fondazione per il Fondo anticrisi

A PAGINA 17



SPORT

Il diciassettenne Lorenzo Mora convocato per gli Europei di nuoto insieme a Paltrinieri

A PAGINA 26



COMPRAVENDITA FILATI E TESSUTI DI STOCK

AB STOCK

Via Scariatti, 21/2 - Soliera (Mo)
 Tel. 059 859555
www.abstock.net
info@abstock.net

METACARPI

Territori

Scuoteva la testa, il Sindaco, a margine della conferenza stampa di presentazione del bus che collegherà Carpi alla stazione dell'Alta Velocità di Reggio Emilia: "E noi qui a parlare di area vasta e di confini fra Province", commentava tra sé e sé. Eppure... Eppure il collegamento con Reggio, la possibilità di rendere stabile come un binario quel trasporto stradale che in trentasette minuti porta da via Peruzzi a un marciapiede affacciato sull'Italia intera non mancava nel suo, come in altri programmi elettorali. Pur con tutte le riserve del caso (nessuno ha dimenticato le glorie effimere del Palatino che fermava a Carpi), occorre prendere atto che ci hanno pensato i privati: capaci, paradossalmente, di intravedere una conveniente mobilità alternativa all'uso del mezzo privato. E capaci, soprattutto, di cogliere convenienze fra i territori che non tengono affatto conto dei confini amministrativi. I Francesi li chiamano *pays*, questi ambiti territoriali di sostanza, più che di forma. Quando lo capirà, la politica, che il *pays* Carpi è anche reggiano e mantovano e che dentro Modena non ci sta più?

enerplan S.r.l.

via G. Donati, 41 - CARPI (MO) - tel. 059 6321011
 email: enerplan@enerplan.it - www.enerplan.it

Progettazione e consulenza integrata in ambito edilizio, termotecnico, elettrotecnico, energia, sicurezza e ambiente

- EDILIZIA SCOLASTICA
- EDILIZIA INDUSTRIALE
- EDILIZIA RESIDENZIALE
- EDILIZIA UFFICI
- EDIFICI PUBBLICI
- EDIFICI STORICI

EDIFICI DI CULTO



CHIESA MADRE DI FOSSOLI - Fossoli di Carpi (MO)
 Interventi di messa in sicurezza





CONAD SUPERSTORE

VIA CARLO MARX, 99 - CARPI



Il bello della Cantina del Superstore Conad di via Marx è che i vini te li danno, per così dire, "bevuti". Nel senso che, a richiesta, li possono consigliare anche in abbinamento con gli alimenti che hai appena acquistati. Li a due passi, al banco del pesce, della carne o della gastronomia pronta. E' la ragione che ha indotto la Direzione del Superstore a scegliere Jonni, per gestire il grande dispiegamento di vini che tappezzano i due lati della Cantina. Lo hanno scelto in quanto non è un semplice rivenditore, ma un sommelier, in grado di fornire tutte le spiegazioni e di suggerire tutte le combinazioni possibili, guidando l'acquirente all'interno di una gamma di scelte pressoché sconfinata: «Sconfinata nel prezzo – spiega Jonni – perché si può andare dai due ai cento euro la bottiglia. E sconfinata nell'assortimento, perché si va dal prepasto allo spumante del commiato. Peraltro, avendo sempre come riferimento un ottimo rapporto tra la qualità e il prezzo. E' quello che ci permette di andare incontro ai gusti di una clientela molto vasta che sappiamo di non dover deludere. Nel consiglio che diamo, infatti, ci giochiamo la faccia e la fiducia: il cliente che hai servito bene, quello a cui hai fatto fare bella figura per una cena speciale, fornendogli il vino adatto ai piatti, è quello che torna e che, dopo la prima prova, si affida completamente a te».

Se questo è l'approccio con il quale viene gestita la Cantina del Superstore, tutto il resto è elenco, catalogo di varietà, geografia del meglio in fatto di vitigni, cantine e lavorazioni. In questo Jonni diventa una

La Cantina Conad: il vino giusto per ogni piatto



I suggerimenti di Jonni, il sommelier della fornitissima Cantina del Superstore, per guidare l'acquirente nella scelta all'interno di una gamma sconfinata di offerte che coprono dall'aperitivo allo spumante finale

sorta di guida che ti accompagna fra mille suggestioni: «Come aziende abbiamo Banfi, Antinori, Tenuta San Guido che è il fratello piccolo del Sas-

saica. C'è Maculan, azienda veneta molto importante. Disponiamo ovviamente di tutta la gamma di vini di produzione Conad e di un'ampia selezione

di amaroni. La disposizione dei vini viene cambiata spesso, per valorizzare le etichette, secondo i momenti e le occasioni. Siamo molto attenti alla

disposizione per tipologie. Qua, per esempio, c'è tutto Sangiovese e qui vede i vini siciliani, qui il Veneto e là il Piemonte. I Lambruschi secchi sono in quell'angolo là e poi qui ci sono gli amabili».

E' un ordinamento per tipologie, che non trascura però di assegnare una certa evidenza alle cantine: «Vuole vedere i bianchi importanti – chiede Jonni –? Ci sono le cantine Bastianich, Florianich, Jerman, Antinori con il Bramito della Sala, Blangé, Villa Folini, Le Vigne di Zamò, un bianco friulano che va per la maggiore, Donnafugata, Cusumano, Feudi San Gregorio, Cà dei Frati con il Brolettino».

E quando si passa ai proseccchi, Jonni sciorina un altro elenco: «Ecco qua: Torre della Sala, Foss Marai, Sant'Orsola Rigli con i suoi pignoletti, Le Manzane con il prosecco millesimato, Cannella con un altro millesimato, Mionetto. Nei metodi classici abbiamo invece la cantina Contadi Castaldi, Mattia Vezzola col Costaripa, Berlucchi, Ferrari, Bellavista, Eclat, Monterossa. E poi gli champagne: Paul Roger con la sua Cuvée Winston Churchill, Moët & Chandon, Pommery, Mumm, Dom Perignon, Crystal. Non manca nulla, insomma».

Ma esistono anche le mode, nei consumi di vini? «Ora è Prosecco a go go – risponde Jonni – anche se a 13/14 euro la bottiglia come costa un prosecco si accede a un buon metodo classico. E poi, fra i bianchi fermi, il Muller Thurgau o la Ribolla gialla. Sul rosso, invece, si affida molto ai miei consigli e si varia in maniera più equilibrata».

**I NOSTRI ORARI: DA LUNEDÌ A SABATO 7:30 - 21:00 ORARIO CONTINUATO
DOMENICA SEMPRE APERTI DALLE 9:00 ALLE 19:00**

www.conadsuperstorecarpi.it - Conad Superstore Carpi

SANITA' - Per i farmaci antitumorali Laboratorio pesante: Ramazzini sottosopra e stop ai lavori



Il nuovo sportello "volante" della farmacia del Ramazzini. Sotto, il cantiere del nuovo laboratorio per i farmaci antitumorali

CARPI - Terremoto al Ramazzini: trasferita in corridoio la farmacia ospedaliera, chiusa la cucina per la preparazione delle colazioni mattutine per tutto l'ospedale, puntellato il pavimento dell'ex reparto di Pediatria. Non è stato un nuovo sisma a rimettere in crisi la funzionalità di una parte dell'ospedale Bernardino Ramazzini ma, forse, solo un calcolo sbagliato, o più probabilmente una sopravvenuta difficoltà strutturale.



Sta di fatto che i lavori del nuovo laboratorio per la preparazione dei farmaci antitumorali, che interessano parte dell'ala sud-est del Ramazzini e che dovevano essere già terminati, hanno subito uno stop e hanno imposto una modifica nel calendario di attuazione. Sembra infatti che si sia dovuto constatare che i pavimenti del primo piano della palazzina non siano in grado di sopportare il peso dei macchinari e delle strutture che formeranno la dotazione del nuovo laboratorio per i farmaci antitumorali. Si è dovuto quindi correre ai ripari chiudendo alcuni dei locali sottostanti per motivi di sicurezza. Sta di fatto che la distribuzione dei farmaci della farmacia ospedaliera, quotidianamente frequentata da moltissimi utenti, è stata provvisoriamente spostata in locali adiacenti e posizionando un tavolo in corridoio. Contemporaneamente i diversi reparti ospedalieri hanno ricevuto comunicazione che, con i lavori in corso, dovranno provvedere direttamente in reparto a preparare la colazione mattutina a tutti i ricoverati perché sino a nuovo ordine la piccola cucina a ciò adibita è stata chiusa. Le nuove difficoltà insorte nella realizzazione del laboratorio di farmaci antitumorali, infine, di fatto rinvia a tempi da destinarsi e non facilmente preventivabili l'apertura del nuovo servizio, particolarmente atteso dai malati oncologici che attualmente fanno capo a quello attivo presso il Policlinico di Modena.

Mentre a Carpi si disquisisce

Sanità area nord: chi tira è Mirandola

CARPI - Si sposta verso Mirandola l'asse della sanità della bassa. Dopo che si dà per certo che l'Hospice per malati terminali troverà sede a San Possidonio, in posizione "baricentrica" fra Carpi e Mirandola, la città dei Pico incassa ulteriori promesse da parte del vertice della sanità modenese: un "referente" sanitario per l'ospedale Santa Maria Bianca (**Giovanni Andreoli**), l'assicurazione di uno stanziamento di 5,8 milioni di euro per la casa della salute e per l'ospedale di comunità. Il direttore generale dell'Ausl, **Massimo Annichiarico**, ha poi confermato al sindaco di Mirandola, **Maino Benatti**, "quanto indicato dall'assessore regionale alle politiche per la salute Sergio Venturi relativamente alla proposizione del progetto di fattibilità di un nuovo e unico ospedale baricentrico tra Carpi e Mirandola". Cosa voglia dire di preciso, non si sa ma lui, il sindaco Benatti, conferma di averne discusso con l'Assessore. Per quanto riguarda l'Hospice, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, **Giovanni Belluzzi**, interpellato da *Voce*, conferma la ferma intenzione della sua istituzione di entrare a far parte a pieno titolo della futura Fondazione Hospice: «Riteniamo che già oggi le norme in vigore possano consentire alla nostra Fondazione di farlo». Insomma, come già notato, a Mirandola qualcosa si muove mentre a Carpi ci si limita a bizantinismi verbali e ad avanzare cautele. Nell'Hospice? Dentro sì, ma con un piede fuori. La casa della salute? Se ne parla, ma non si vede ancora nulla, anzi "indietro tutta" sui progetti precedenti. E per l'ospedale? Beh, stiamo a guardare. Cosa fanno gli altri, naturalmente.

F.S.

SANITA' - Con l'entrata in vigore delle norme europee E ora le vedono tutti le carenze di personale

CARPI - E' entrata in vigore mercoledì 25 novembre la nuova normativa europea che impone di porre fine agli orari non stop del personale nelle corsie degli ospedali. Per i medici il nuovo orario settimanale europeo fissa un tetto massimo di 48 ore di lavoro, inclusa la reperibilità, e il turno più lungo che si potrà richiedere non dovrà andare oltre le 13 ore, con congruo orario di riposo, non inferiore alle 11 ore. Il Governo italiano, a corto di mezzi per attuare il piano di assunzioni necessario a permettere turnazioni più ragionevoli, aveva già ottenuto la proroga di un anno nel 2014: in caso contrario si sarebbe verificato il blocco di tutte le attività ospedaliere. Chiederne un'altra significherebbe però incorrere nelle sanzioni dell'Unione. E non si tratta solo dei medici. La normativa europea contro i turni massacranti riguarda tutto il personale dipendente di Ausl e ospedali, quindi anche gli infermieri. Perché se si è calcolato che per riempire i vuoti in organico mancano 3 mila 500 medici, il "buco" per quanto riguarda gli infermieri sale addirittura a ventimila.

E' per questo - e per evitare appunto le sanzioni - che il Governo sta valutando un piano straordinario di assunzioni che, solo per i medici, costerebbe sui 4/500 milioni di euro che si pensa di reperire attraverso le nuove norme contro le cause sanitarie che stanno per essere inserite nella legge di stabilità. Si confida infatti che, raffreddando un po' il contenzioso medico-pazienti, si possa ridimensionare anche quella medicina difensiva e prudenziale che si traduce in un enorme spreco di farmaci prescritti.

Il dramma sta nei tempi: una normativa può



partire dall'oggi al domani, un piano di assunzioni richiede una tempistica più graduale. Nel frattempo, servizi essenziali, se si applicassero alla lettera le nuove regole, dovrebbero essere interrotti.

Va detto che a Carpi il problema dei turni massacranti era già stato denunciato dal personale infermieristico del reparto di Medicina seconda con una lettera a *Voce* del 5 giugno scorso. Fra i mille distinguo prudenziali dei sindacati, il solo effetto fu quello di isolare l'estensore materiale della lettera, finito sotto inchiesta disciplinare, mentre una caposala si ergeva a stigmatizzare la denuncia pubblica in nome dell'efficienza e del buon clima interno del reparto. Poi a muoversi è stata l'Anao provinciale, a fronte di una nuova inchiesta disciplinare a carico di un medico di Baggiovara che aveva richiamato l'attenzione sul problema. Ora che il coro si è alzato e l'Europa fa sentire il proprio peso, perfino le organizzazioni sindacali scendono in campo, parlando di un organico di infermieri e Oss al Ramazzini sottodimensionato per 40 unità, di turni coperti con straordinari, di montagne di ore di ferie non godute. Quando si dice la lungimiranza.

F.M.



DAL 1907
CANTINA DI
S. CROCE

SABATO 5 DICEMBRE DALLE 09.00 ALLE 13.00
DEGUSTAZIONE Dei vini nuovi della vendemmia 2015, accompagnati da prodotti tipici del territorio. Per l'occasione, a tutti i clienti, in omaggio una bottiglia di PIGNOLETTO DOC FRIZZANTE

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop. (a soli 300 mt. dal casello autostradale di Carpi)
Tel. 059.664.007 - www.cantinaasantacroce.it



DI FABRIZIO STERMIERI

AZIENDE - Costato 8 milioni più la mancata redditività

CARPI - E' costato cinque anni di gestazione, dalla progettazione all'inaugurazione ufficiale, e otto milioni di euro a conti fatti. Avrebbe dovuto produrre 4,5 milioni di kilowatt di energia elettrica, in parte da utilizzare per l'autoconsumo elettrico del digestore, ma in gran parte da vendere attraverso la rete di distribuzione elettrica. Di fatto, in due anni di esercizio, ha lavorato pochi mesi e ancora oggi non va. Di nome fa "Digestore", di cognome "Anaerobico" ma a questo punto potremmo chiamarlo semplicemente "un brutto affare", sia economicamente parlando che anche dal punto di vista dell'immagine aziendale di Aimag.

«Purtroppo - ammette **Paolo Ganassi**, responsabile dei servizi ambientali di Aimag - una serie di inconvenienti ci hanno costretti a fermare dopo pochi mesi il funzionamento del digestore. L'impianto funzionava benissimo per quanto riguardava la produzione di biogas dai rifiuti ma, nella fase di collaudo a caldo, sono insorti problemi nel software che regola la raccolta e nell'incanalamento di questo gas per cui abbiamo scelto di fermare il digestore per affrontare in sicurezza gli inconvenienti registrati. Non è stato possibile farlo con gli olandesi di WTT con i quali il digestore, per la parte tecnologica, è stato costruito e abbiamo dovuto attendere sino allo scorso mese di aprile prima di poter appianare la delicata situazione contrattuale. Adesso ci siamo rivolti ad altro operatore e riteniamo che entro il mese di gennaio il digestore possa essere rimesso in funzione».

Ci potrebbe riassumere un poco le vicende che hanno portato a questa situazione?
«L'idea e la convenienza di utilizzare, con un digestore anaerobico e con il metodo "a



Parte del complesso del digestore di Fossoli

Digestore fermo: brutto affare per Aimag

secco" i rifiuti "umidi" raccolti da Aimag risale al 2008, con l'obiettivo di realizzare un impianto di elevata valenza ambientale per la produzione di energia rinnovabile e di innovazione tecnologica. All'inizio si pensava di realizzare l'impianto tramite Sinergas Impianti (una nostra controllata) in modo da acquisire il know-how necessario per entrare in questo settore di mercato, quello della realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica dei rifiuti per la produzione di biogas, acquisendo le capacità tecniche necessarie. Il terremoto del 2012 ha recato danni al cantiere e ha evidenziato per molti mesi altre priorità a cui si sono sommate altre vicende per cui, in pratica, il digestore

l'hanno portato a termine Aimag e WTT. Con questa tecnologia si pensava da una parte di ottenere un "digestato" da rifiuti organici di migliore qualità e dall'altro di produrre biogas in quantitativi importanti».

Di che cifre stiamo parlando?

«Di un contributo di un milione di euro annui al margine industriale lordo della società».

Ma le cose non sono andate come nei piani. C'è chi sostiene che si sia addirittura rischiato l'incidente: un sovraccarico di gas nell'impianto...

«Quando si lavora con il gas un margine di rischio c'è sempre (Ganassi lo ammette, ma nega tuttavia il fatto specifico, ndr) è proprio per evitare questo che, a

un certo punto, constatato che i nostri partner olandesi non erano in grado di risolvere i problemi dell'impianto abbiamo deciso di rescindere il contratto con loro». Una decisione che ha comportato lunghe trattative e mesi (durante i quali non si poteva intervenire sull'impianto) per definire e trarre danni e penali - circa 400 mila euro - visto che il valore del contratto di WTT ammontava a 1,9 milioni di euro. Di tutto questo tuttavia, neppure del rischio oggettivo di scoppio dell'im-

pianto, nulla è trapelato fuori di Aimag. Il riavvio del digestore di Fossoli, in un quadro di sicurezza, avrà luogo con l'attività di un altro operatore, la tedesca Bekon.

Alla luce di quanto è accaduto, oggi Aimag lo rifarebbe un digestore anaerobico come quello di Fossoli?

«Ma nel nostro piano industriale la costruzione di un secondo digestore c'è già. Abbiamo in programma di realizzarlo accanto alla discarica di Finale Emilia. Ci vorrà del tempo ma lo faremo; la scelta tecnica del digestore anaerobico, secondo le più aggiornate tecnologie venute avanti nel frattempo, rimane ancora valida. L'impianto di Finale Emilia non produrrà però energia elettrica: contiamo di immettere, opportunamente trattato, direttamente in rete il biogas».



Paolo Ganassi

Il Caseificio Oratorio San Giorgio non chiude mai

Due rivendite per scegliere le bontà del cesto natalizio:



SANTA CROCE DI CARPI
Rivendita e Caseificio
Via Delle Nazioni Unite, 16
tel. 059 664029 - fax. 059 668133



SANTA CROCE DI CARPI
ORARIO CONTINUATO

da lunedì a sabato
dalle ore 07:30 alle ore 19:30,
domenica dalle ore 8:00 alle ore 13:00

GALLERIA PORTA MODENA
da lunedì a sabato dalle ore 7-13
il pomeriggio dal martedì
al sabato dalle ore 16.30-19.30
(domenica chiuso)

CARPI
GALLERIA PORTA MODENA
Rivendita
piazza Ramazzini, 50
tel. 059 694595

CARPI - Due effetti in uno. Il primo: una tariffa dell'acqua che, a parità di consumi, farà risparmiare poco a chi consumava nella fascia più conveniente, ma costerà molto di più a chi già spendeva molto. Secondo effetto: il panico fra gli amministratori condominiali chiamati a verificare, per ogni unità immobiliare di ogni condominio da loro gestito, l'infinita casistica di quelle occupate e non occupate, dei nuclei familiari residenti e non residenti, della quantità di componenti per ciascun nucleo, oltre a dover fornire il numero delle unità stesse incluse quelle adibite a usi non domestici.

Il tutto, si badi, non in vista di un nuovo sistema da far scattare in prospettiva futura, ma in chiave retroattiva, addirittura dall'1 gennaio 2014, data dalla quale l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e i Rifiuti (Atersir) ha stabilito debba essere applicata la cosiddetta tariffa procapite puntuale anche alle utenze condominiali con contatore dell'acqua centralizzato.

La direttiva che ha fatto infuriare gli amministratori condominiali di Carpi è arrivata da Aimag e reca la data del 16 novembre 2015. E sta proprio nelle date un ulteriore dato sconcertante: «La delibera con la quale l'Atersir ha introdotto la tariffa pro capite puntuale per l'acqua - spiega **Daniele Losi** dello studio Losi Ferrari e Associati - risale all'11 novembre 2013. Possibile che Aimag se ne sia accorta solo ora? Il fatto più inquietante è che ci viene chiesta una ricerca molto complessa, anche retroattiva, con l'obbligo di recapitare i risultati entro il 31 dicembre prossimo. E nel caso in cui non consegnassimo entro quella data la composizione dei nuclei familiari, Aimag si riserva di applicare a ogni unità le fasce di consumo che riguardano un solo componente: il che corrisponde alla tariffa

AZIENDE - Sui consumi di acqua Tariffa puntuale: Aimag si sveglia tardi e fa un pasticcio

meno favorevole».

Lasciando per un attimo in sospenso la logica disincentivante dei consumi che presiede all'applicazione del nuovo sistema tariffario puntuale, per dare un'idea del lavoro che dovrebbe svolgere un amministratore di condomini basterà pensare che non si tratta solo di verificare alloggio per alloggio se sia o no occupato, se vi abitino i residenti o degli occupanti non residenti e quanti siano gli uni e gli altri, ma di svolgere la ricerca anche retroattivamente: «Per cui - sottolinea Losi - si dovrebbe tener conto di una quantità di variazioni dei nuclei familiari o delle compravendite avvenute nel frattempo. Si potrebbero riscontrare casi di alloggi in cui abitava una coppia fino a qualche mese fa e ora, deceduto uno dei coniugi, il vedovo o la vedova dovrebbe effettuare il conguaglio con la

nuova tariffa da single. Al contrario, il conguaglio dovrebbe riguardare nuclei in cui figli separati siano tornati a vivere per qualche tempo con i genitori, magari mantenendo la residenza nell'alloggio precedente. E così via, lungo tutti i possibili percorsi dei famosi casi della vita... Come si può pretendere che un amministratore di condomini si sobbarchi un lavoro del genere? E per di più in poco più di un mese, quando la disposizione risale a due anni fa?».

Il fatto è che tutto questo si traduce in soldi. E qui veniamo al concetto di tariffa puntuale, divenuto ormai familiare per i rifiuti. Il disegno di Atersir è quello di passare dallo standard tariffario convenzionale di due componenti per ogni unità immobiliare alla misurazione degli effettivi consumi per persona. Gli uffici della Losi Ferrari & Associati hanno tracciato un



quadro sinottico, prendendo a riferimento i consumi di acqua reali di un condominio da loro amministrato, costituito da 26 alloggi, per un totale di 56 persone.

Calcolando tutto, vale a dire le agevolazioni applicate ai vari scaglioni, le eccedenze, l'incidenza di fognatura

e depurazione, si ricava che l'aumento tariffario maggiore grava su uno che abiti da solo e arrivi a consumare 168 metri cubi di acqua l'anno: finirà infatti per pagare 128,51 euro in più rispetto all'attuale sistema, passando da 321 a 449,51 euro. All'estremo opposto, il massimo risparmio ottenibile è quello di una coppia che resti entro i 93 metri cubi annui e che pagherà 22,84 euro in meno. In mezzo ci stanno tutti gli altri casi, in cui i risparmi sono sempre piuttosto contenuti, con una media di 13 euro annui.

Si capisce da questo che cosa significhi la "minaccia" di Aimag di applicare la tariffa per il singolo, nel caso in cui gli amministratori di condomini non eseguano entro l'anno quel pazzesco censimento retroattivo. Una prospettiva che assomiglia tanto a un mascherato aumento generalizzato del costo dell'acqua.

FLORIO MAGNANINI

CARPI - Sul censimento da effettuare entro l'anno, pena l'applicazione della tariffa più pesante per i consumi di acqua, gli amministratori che gestiscono il maggior numero di condomini in città - oltre a Losi Ferrari, anche Amadei, De Simoni Franzosi ed Eva Gamberini - si sono subito mobilitati.

In questi giorni si sono riuniti per valutare il da farsi a partire dalla proposta ad Aimag di mettere da parte l'idea di un'applicazione

Chiarimenti in vista ma senza rinvii

retroattiva della nuova tariffa, facendola piuttosto scattare dall'1 gennaio 2016.

L'Aimag, dal canto suo, per quanto si sa da fonti indirette, avrebbe riconosciuto di essersi

mossa tardi nell'applicazione della delibera di Atersir, con conseguente compressione dei tempi concessi agli amministratori di condomini. Stando sempre a fonti ufficiose, gli stessi vertici di Aimag si sarebbero resi disponibili per un incontro con gli amministratori condominiali, mentre non pare riscuota molto favore, ai piani alti della multiutility, la loro proposta di uno slittamento al nuovo anno dell'applicazione del tariffario pro capite.

Daniele Dallavalle

— ELISA CAVALETTI — ELEONORA CAVALETTI — RICCARDO CAVALETTI — ARTE PURA —



CONCEPT STORE

Via Fleming 9

Zona Industriale - Carpi

Lun.-Ven. 09:00-13:00 / 15:00-19:00

A dicembre il giorno 8 e tutti i
sabato e domenica 09:30 - 13:30

HOME FASHION & MORE

ARTE PURA FACTORY STORE

Via Burzacca 2/D - Carpi

Lun. - Ven. 15:00 - 19:00

Sab. 10:30 - 18:30

A dicembre il giorno 8 e tutte
le domeniche 09:30 - 13:30

CARPI - L'area vasta, che nei discorsi degli amministratori dal livello regionale in giù appare una nozione fra le più fumose e indecifrabili, nelle strategie imprenditoriali è già una realtà di fatto. Lo dimostra la scelta della Ntv, la società che gestisce il treno dell'alta velocità Italo controllata dalla Holding Mdp di Montezemolo, Della Valle e Punzo. Preso atto che la stazione Medio Padana di Reggio è unica nel suo genere, piazzata com'è fuori dal centro storico, di fianco all'autostrada, ben raggiungibile e in più baricentrica rispetto a quel bel pezzo di pianura padana che si estende da Piacenza e Cremona a Modena e da Mantova a Sassuolo, fatti due conti ha pensato che su Reggio potrebbero gravitare ben più dei 400 mila viaggiatori che Italo trasporta oggi.

La chiave di volta? Collegare meglio la stazione a questo vasto entroterra. E' nata da qui l'idea di Italobus, un pulman gran turismo che dal 13 dicembre - un regalo di Santa Lucia, dunque - metterà in collegamento con Reggio le città di Piacenza, Parma, Modena, Cremona Mantova, Sassuolo. E Carpi, appunto, con due viaggi verso Reggio alle 8,21 e alle 18,21 e due di ritorno da Reggio a Carpi, alle 14,47 e alle 20,47. Il che, grazie all'incremento delle corse di Italo dalle attuali 12 alle 23 previste da dicembre, ha spiegato il responsabile della pianificazione strategica di Ntv, **Francesco Fiore**, dischiuderà al viaggiatore Italo proveniente da Carpi (o che torna a Carpi) praticamente un treno ogni ora che parte in direzione nord o sud, con 23 collegamenti da e per Roma, 15 da e per Napoli, 23 su Milano, altrettanti su Bologna e Firenze, 11 su Torino, sempre tra andata e ritorno.

Si viaggerà dunque insieme a viaggiatori provenienti o diretti a Mantova, che è l'altro terminale della linea imperniata

VIABILITA' - E' la stazione da e per Reggio Alta Velocità

L'Italobus ci porta l'Italia in via Peruzzi



La presentazione del servizio con Francesco Fiore (Ntv) tra il sindaco Alberto Bellelli e l'assessore alla Mobilità, Cesare Galantini. Sopra, l'Italobus "brandizzato"

sulla stazione di Reggio, e con punto di imbarco o sbarco alla stazione autocorriere di viale Peruzzi dove è anche comodo parcheggiare per chi provenga dai comuni limitrofi.

In una scelta di bacino, dunque, i promotori dell'iniziativa hanno calcolato che Carpi possa

portare il contributo di un proprio sub bacino, coincidente non solo con le Terre d'Argine, ma con tutti i comuni della bassa modenese e reggiana.

L'iniziativa è sperimentale ("Ci siamo assegnati un anno per testarla" ha commentato Fiore). Ntv ha dato tuttavia l'im-

pressione di crederci molto e di essersi convinta che portare capillarmente Italo nel cuore della pianura attraverso un bus che del treno riproduce il comfort, il servizio e la qualità di trasporto possa diventare il mezzo per incrementare il traffico viaggiatori di Italo su Reggio, portandolo

fino a 800 mila se non forse a un milione all'anno.

Ci sono almeno due fattori che trasmetteranno la sensazione di salire sul bus come sul treno Italo.

Il primo è il biglietto integrato: si acquista insieme il viaggio ferroviario con quello del trasporto su gomma. Il secondo è il servizio: chi sale su Italobus verrà ricevuto alla stazione e accompagnato al treno (o viceversa, dal treno al bus) dal personale della società, per cui Reggio funzionerà come un semplice cambio di mezzo. Un terzo fattore è di natura puramente estetica: i bus gran turismo, forniti dalla Trotta Bus Services, riproducono sulla fiancata il profilo del treno Italo.

E i costi? Si è chiesto qualcuno fra i 21 mila visitatori della pagina facebook di *Voce* su cui è stata pubblicata la notizia la prima volta. «Convenienti rispetto all'uso dell'auto e al suo immobilizzo in un parcheggio a Reggio che dal prossimo anno sarà anche a pagamento», si è limitato a rispondere Fiore, sottolineando come il prezzo del biglietto varierà in funzione dei tempi di prenotazione (effettuabili già dal 25 novembre via internet o nelle agenzie convenzionate o tramite Pronto Italo o direttamente sul bus). Un altro dato è la garanzia che qualsiasi inconveniente stradale si verificasse, tale da far perdere il treno, non comporterà per il viaggiatore la perdita del biglietto che varrà per la corsa immediatamente successiva.

Questi i dati in senso stretto. In senso più esteso, la Ntv si propone anche come veicolo promozionale per i grandi eventi delle città servite con il treno e con il bus, per cui anche il turismo su Carpi, e non solo da Carpi, potrebbe trarne giovamento. Più gente viaggia, insomma, e meglio sarà. Anche per chi resta.

F.M.



MACELLERIA GASTRONOMICA
CAVAZZOLI dal 1972

IL GUSTO DELLA TRADIZIONE

Prodotti selezionati e di qualità fra salumi, gastronomia, vini e distillati

SI PREPARANO CESTI NATALIZI
REALIZZATI CON LE NOSTRE SPECIALITÀ
PER PRIVATI E AZIENDE

Aperto tutte le domeniche di dicembre (solo per confezionamento cesti)



TEATRO - Incontro con il pubblico
Stefano Accorsi da vicino



Due momenti dell'incontro con l'attore al comunale



CARPI – Non sono bastati gli angusti spazi del ridotto del Teatro comunale a ospitare il pubblico (in massima parte femminile) intervenuto al secondo appuntamento con l'attore organizzato dalla direzione del Comunale, questa volta con Stefano Accorsi e con la sua compagnia che ha portato sulla ribalta del teatro cittadino la sua versione del Decamerone di Boccaccio. L'incontro con il protagonista di "Radio Freccia" (uno dei suoi primi successi cinematografici, girato in parte proprio a Carpi) ha avuto dunque luogo nella affollata platea del teatro. Sentimenti e affetti, risate e riflessioni del pezzo teatrale portato in scena da Accorsi (fra un Ariosto della precedente stagione e un Machiavelli in cantiere per la prossima) per la regia di Marco Baliani sono stati al centro del faccia a faccia fra l'attore e il curioso pubblico intervenuto a questa simpatica iniziativa. "Attori da vicino", introdotta da Sara Gozzi, è avviata a diventare un appuntamento fisso di successo della stagione teatrale del Comunale.



Stefano Accorsi

LUTTI - La scomparsa della pittrice Edda Martini
Un'artista silenziosa con Carpi nel cuore

CARPI – All'età di 92 anni si è spenta la pittrice carpigiana **Edda Martini**. Diplomatasi nel 1943 all'Istituto d'Arte Venturi di Modena, aveva appreso la tecnica dell'acquerello dal maestro Arcangelo Salvarani. Dopo aver insegnato Disegno ed Educazione artistica per quindici anni alle scuole medie, si è dedicata interamente alla pittura, esprimendosi anche in quella su stoffa negli anni del boom del tessile di Carpi. I suoi soggetti prediletti sono sempre stati i ritratti, spesso colti nella stagione più intensa della vita, ma anche le vedute di Carpi, dipinte ad acquerello o tratteggiate a china, dalle quali si intravede lo sconfinato amore, misto a nostalgia, di Edda Martini per la sua città.

Di seguito pubblichiamo un ricordo di Rosella Tagliavini.

"Edda Martini era stata la mia professoressa di Disegno alle scuole medie del Sacro Cuore in via Ciro Menotti. Però non me la ricordo tanto in quella veste.

Me la ricordo molto lo stesso. Quando la incontravo sotto il portico e ci salutavamo, lei che mi faceva complimenti affettuosi, riconoscendomi come ex alunna o come Rosella Tagliavini. L'ho sempre molto ammirata, per la



Edda Martini in foto e in un autoritratto. Sotto, l'acquerello in onore di Ernest Borgnine e una delle tante chine dedicate a Carpi



figura elegante, i bei capelli, il modo garbato e, naturalmente, per gli acquerelli. Poche parole ci si scambiava e, qualche volta, su quella maniera di fare immagini che ci accunava, non certo per valore, ma per passione sì. Molte volte ho scrutato con attenzione un suo lavoro per rubare il segreto di una tecnica, l'andare di una pennellata. Sia nelle poche mostre, sia nel negozio del corniciaio Vecchi sotto il portico di San Nicolò che finiva il lavoro per rendere i suoi acquerelli più belli. Gli acquerelli, infatti, sono modesti, ma sanno diventare più belli anche con un semplice *passepapout* e poi, ancora di più, con la cornice adatta. Lei

aveva imparato da Salvarani che qualcuno metteva, con parole da esperto, tra i chiaristi modenesi. Ma erano tutte sue le variabili di decoro liberty che arricchivano visi di donne e la pazienza delle architetture carpigiane riempite con mille sfumature di mattone. Disegni minuziosi tanto da ricreare un'aria antica, capacità di rendere bei visi con la difficile tecnica dell'acqua che non perdona. Per fortuna che qualche mostra c'è stata, qualche raccolta di grafica, ma poco ancora per ricordarla meglio come maestra e come artista che non cercava gloria, ma seguiva la sua semplice passione.

ROSELLA TAGLIAVINI

CI SIAMO TRASFERITI IN



DESIGN E ARREDO

BIGARELLI

Progetti e consulenza che partono dall'arredo, per spaziare alle carte da parati, rivestimenti murali e a pavimento, decorazioni materiche, illuminotecnica.

BOFFI
PORRO
FLOU
BAXTER
RIMADESIO
TISETTANTA
KARTELL
RODA
KASTHALL

VIALE CARDUCCI 17/17A

CARPI (MO)
059-686372
info@bigarelli.it

Il centro di promozione sociale Gorizia di Carpi (via Cuneo 51) ospiterà, venerdì 27 novembre alle 21, la compagnia dialettale "Gruppo Teatro Aperto" di Moglia che interpreterà la commedia "L'amur ed nascost", tre atti di Pio Bosi diretti dal regista Gabriele Maretti. L'ingresso alla serata è libero e gratuito.

A differenza di precedenti occasioni, la serie di attentati dei giorni scorsi non ha fatto crollare le borse. Che, anzi, sono rimbalzate, grazie all'incremento di valore delle industrie belliche. Brutto segno: vuol dire che i venti di guerra sono impetuosi. E' prevedibile però che in un prossimo futuro le borse ritraccino, dal momento che il terrorismo influisce negativamente su diversi settori dell'economia, dal turismo al commercio, e, più in generale, sulla voglia di spendere. Diversi sono i livelli di lettura della situazione. C'è la cronaca, il livello dell'*événementiel*, di cui tutti sono informati. Ci sono gli aspetti geopolitici, che vedono in campo gli attori di sempre, Usa e Russia, che hanno sostituito la guerra fredda con guerre calde combattute in prevalenza da terzi o dagli alleati.

Gli Usa sono i principali responsabili della destabiliz-

SOLDI NOSTRI di Richard Bonhomme

Il cinismo dei mercati

zazione di Asia centrale, Medio Oriente e Ucraina, dove la Russia arranca sulla difensiva (nonostante Putin appaia il più bellicoso e aggressivo). Nello scenario Medio orientale, così come in Libia, un ruolo attivo hanno anche le potenze ex coloniali, Francia e Inghilterra, che disegnarono i confini della regione alla fine della seconda guerra mondiale. Ma ci sono altri piani che aiutano a comprendere ciò che accade. Innanzitutto la storia, nell'ottica della lunga durata.

Un aureo libretto di Franco Carfini, *Il grande blu* (il titolo è riferito al Mediterraneo), sintetizza le complicatissime vicende interne del mondo arabo (l'eter-

no conflitto tra sunniti e sciiti, ma non solo) e i rapporti con la Cristianità. Quel che accade oggi non è una novità, ma fa parte di una vicenda millenaria che presenta tratti costanti. Anche le teorie sull'imperialismo rappresentano una chiave di lettura interessante. Se non erro, gli Stati Uniti non hanno mai conosciuto periodi di pace. Anche durante la guerra fredda sono stati invischianti in guerre e guerricciole qua e là in giro per il mondo. Così come l'impero romano non poteva mai fermarsi (e quando si fermò, cadde), anche l'impero americano è costretto ad agitarsi in continuazione, a costo di inventarsi il nemico. Come leggere altrimenti l'intervento

in Afghanistan, per prendere il posto dei sovietici, o l'intervento in Iraq, con la falsa accusa delle armi chimiche, o l'intervento in Siria per abbattere Assad, alleato della Russia? Per dire solo dei casi evidenti anche a un cieco.

A parte la storia, c'è poi la teoria economica, poco rassicurante anch'essa. Sappiamo infatti che dalla crisi del 1929, paragonabile a quella attuale, si uscì solo con la seconda guerra mondiale. Si distrugge, poi si ricostruisce, fare e disfare è tutto un lavorare. I costi umani? Non rilevano, per le ciniche statistiche. Al cinismo, come spesso accade, si accompagna l'ipocrisia. E' ben nota l'entità dei traffici di uomini e di armi tra i paesi arabi e l'Europa. L'Italia, da sempre, non è estranea a questo commercio (ricordate il film di Alberto Sordi sul traffico d'armi con l'Africa "Fin che c'è guerra

c'è speranza"?), da qui l'ambiguità della nostra posizione in politica estera. Ambiguità che ha radici antiche e certo non è imputabile solo al governo Renzi, perfettamente allineato con la tradizione e con gli Usa. Per dare sfogo all'indignazione popolare si organizzano fiaccolate e sit in, ma tutto procede come sempre. L'interventismo della Francia comporta un aumento della spesa pubblica e lo sfioramento dei parametri comunitari. L'Italia si è subito accodata per chiedere maggiore flessibilità di bilancio (prima per il problema dei migranti, poi per la sicurezza). Ci sono quindi le premesse per una ripresa dell'inflazione (dovuta alle spese in deficit), guarda caso il principale obiettivo della Banca centrale europea. Non dimentichiamo mai che dalla crisi del '29 si uscì a seguito della guerra, ma poi l'inflazione bruciò completamente i risparmi. E' viva la memoria nella mia famiglia di quel che accadde allora: i risparmi accumulati per comprare una casa non bastarono per acquistare un paio di scarpe. E' a questo che ci vogliono portare?

AZIENDE

La Goldoni ai Cinesi tribunale permettendo

CARPI - Dopo alcune settimane di trattative per trovare una soluzione alla crisi della Goldoni Spa di Carpi, è stato raggiunto un accordo tra la famiglia Goldoni, la Fiom/Cgil di Modena e la Lovol Arbos Group Spa, la holding cinese sita a Calderara di Reno (Bo) che acquisirà la proprietà della Goldoni. Ora resta solo da attendere l'omologazione del piano di concordato da parte del Tribunale di Modena.

Dopo la presentazione a luglio del concordato in bianco, infatti, l'azienda aveva tempo fino al 20 dicembre per scrivere dei contenuti su quelle pagine bianche. Ai contenuti stanno provvedendo gli studi legali Lotti/Sovieni e Benetti, con il supporto dell'advisor finanziario Renzo Fantini, che presenteranno il piano nei prossimi giorni. A quel punto, il Tribunale effettuerà il controllo di legittimità dell'atto, mentre il concordato dovrà essere sottoposto al voto e ottenere l'accordo almeno del 51 per cento (in termini di valore) dei creditori chirografari. Ottenuta



Una manifestazione davanti ai cancelli della Goldoni

l'omologazione del Tribunale, la transazione diventerà operativa a tutti gli effetti. Da parte dei lavoratori, l'altro referente per la convalida del concordato, non dovrebbero esserci infatti problemi.

La Lovol Arbos Group è la holding che dal 15 settembre scorso coordina tutte le attività industriali in Europa del colosso cinese Foton Lovol Ltd, produttore di trattori, macchine agricole e macchine movimento terra. Foton Lovol è partecipata dal fondo governativo della provincia di Shandong e aveva già scelto Calderara di Reno per installarvi nel 2011 un centro di ricerca. La Goldoni, dal canto suo, aveva cessato la produzione da diversi mesi e i 270 dipendenti, da anni coinvolti nell'utilizzo di ammortizzatori sociali, sono attualmente in cassa integrazione straordinaria per crisi, e la maggior parte di loro a zero ore. Nelle scorse settimane la Lovol Arbos Group Spa ha manifestato un interesse a subentrare alla proprietà per ripartire quanto prima con la produzione. Si è quindi aperta la trattativa con la Fiom/Cgil

che ha portato all'accordo che prevede il mantenimento e lo sviluppo delle attività sul sito di Carpi, con la conseguente conferma di tutti i lavoratori in forza, attraverso la presentazione di un piano industriale di rilancio per il 2016-17. Un ruolo decisivo nel raggiungimento della soluzione lo ha avuto la proprietà che, come spiega l'avvocato **Marcello Benetti**, ha accettato di «... compiere un passo indietro, collaborando fattivamente per conseguire l'accordo con i sindacati».

Il piano è finalizzato a permettere nei prossimi due anni, anche attraverso nuovi rilevanti investimenti, il rilancio dell'azienda e a far rientrare gradualmente al lavoro tutti i dipendenti in cassa integrazione, ad eccezione di coloro che opereranno per l'uscita volontaria incentivata come criterio unico e sostituito di quelli previsti dalla legge. Proprio per non depauperare il patrimonio di professionalità oggi presenti in Goldoni, è stato stabilito che saranno al massimo 60 le uscite e saranno privilegiati i lavoratori vicini alla pensione.

*Un ringraziamento
a tutto lo staff medico,
infermieristico e agli assistenti
del reparto di emodialisi e nefrologia
dell'Ospedale
Ramazzini di Carpi*

I FAMILIARI DI GABRIELLA SACCHI

Alla cara Martina Malavasi

Ce l'hai fatta!

*Hai raggiunto il tuo obiettivo e ti sei fatta valere
non solo come studentessa ma anche come donna,
perchè hai portato avanti questa scelta con responsabilità
ed audacia. Hai completato un percorso importante
e ci hai resi orgogliosi di te.*

LE FAMILIGLIE MALPIGHI

Ag. VADIMAR - Settore Abbigliamento - Carpi

**CERCA
IMPIEGATA AMMINISTRATIVA**
con buona conoscenza francese.

Anche part-time.

Telefonare a: **348 - 2637096**

o inviare Curriculum a: **marco@newvadimar.it**

SETTEGIORNI

I social network, specchio del meglio e del peggio che sta dentro il ventre profondo della città, hanno ovviamente puntato i fari sul modesto raduno islamico-pakistano in piazzetta Garibaldi. Erano appena una dozzina, ma quanti sono i Pakistani in città? era il commento prevalente. Facile obiettare, come ha fatto qualcuno, che se si prendono i 70 mila residenti in città, non erano granché neppure i 6/700 Carpigiani che hanno acceso i lumi domenica 18 sotto le finestre del Municipio. Un fatto comunque è certo: tutte le manifestazioni di questo tipo sono diventate un'occasione per l'organizzazione Minhaj-ul-Quran, peraltro pacifica e fondata da Tahir-ul-Qadri, che è un professore sufi, di mettersi in mostra e farsi propaganda. Parebbe perfino che quella di piazza Garibaldi sia stata la reazione, minoritaria, di un altro movimento politico religioso, la Lega musulmana del Pakistan (Pmln) al potere nel Punjab - regione da cui proviene la maggioranza dei Pakistani di Carpi - che rivaleggia con l'altra, se è vero che sui siti di Minhaj appaiono spesso accuse nei confronti del governo della regione, la

cui polizia si sarebbe macchiata dell'eccidio di Lahore, del 2014. Per dire che non sappiamo nulla, dei nostri ospiti. E che se una Consulta per l'Integrazione non fa luce su questi aspetti e sulle tante anime che si agitano al fondo dell'immigrazione pakistana, non si capisce bene a che cosa serva.

E veniamo alla beneamata Bonifica dell'Emilia centrale. Che spende 90 mila euro - il calcolo lo ha fatto un consigliere di amministrazione di minoranza - per informare tutti i consorziati (lo è chiunque abbia una gronda che scoli acqua piovana) che il 13 dicembre si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del CdA. La lettera contiene tutte le istruzioni del caso. E finisce con una frase, una sorta di poscritto che avverte: la presentazione delle liste elettorali deve avvenire entro le 18 di lunedì 23 novembre. Si dà però il caso che la lettera sia arrivata nelle case proprio il 23 novembre. Il che ricorda l'episodio di quell'assessore degli anni Settanta che, non avendo molta comunicativa, aveva fatto affiggere un cartello sulla porta dell'ufficio: "L'Assessore riceve il pubblico dalle 11 e 45 a mezzogiorno meno un quarto".

VOCE



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Anno XXI, numero 44
26 novembre 2015
Reg. Trib. di Modena n. 1177 del 7.10.1993
Iscritto al Registro degli Operatori
di Comunicazione (R.O.C.) con il n. 2712

Direttore responsabile
Florio Magnanini (direzione@voce.it)

In redazione
Claudia Rosini (redazione@voce.it)
Enrico Ronchetti (sport@voce.it)
Fabrizio Stermeri (web@voce.it)

Collaboratori
Giuliano Albarani, Luca Barberis,
Mario Bizzoccoli, Giorgio Boschini,
Paolo Covezzi, Elisa Tirabassi,
Fabio Garagnani, Gianfranco Gualtoli,
Carlo Mantovani, Valentina Po,
Davide Setti, Rosella Tagliavini,
Pietro Turchi, Nicola Valentini

Video e gestione web
Adriana Vicidomini (tv@voce.it)

Fotografi collaboratori
Giulia Mantovani, Giulio Mori,
Valeria Cremaschi

Impaginazione
Dora Malagoli (grafica@voce.it)

Segreteria di redazione
Paola Guerzoni (amministrazione@voce.it)

Inserzioni pubblicitarie
Vanna Fornasari (commerciale@voce.it)
Judith Waldner (pubblicita@voce.it)

DeFPubblicità
via Peruzzi, 2C
41012 Carpi
tel. 059 698050 fax 059 645457

Stampa
Centro Servizi Editoriali srl
Stabilimento di Imola
Via Selice 187/189
40026 Imola (BO)

VOCE **http://www.voce.it**
E-Mail: **posta@voce.it**

chiuso in redazione il 24 novembre 2015

di VALENTINA PO

CARPI - La sua storia ha fatto il giro dell'Italia, ripresa da quotidiani nazionali e locali, televisioni, blog ed è diventata un simbolo del riconoscimento dei diritti e della differenza. Eppure, per chi la conosce bene, **Milena Bargiacchi** non è che una ragazza come tante, piena di passioni e di sogni, ma con un percorso difficile alle spalle: nata a Carpi, nel 1989 con il nome di Francesco, si è spesso sentita fuori posto in quei panni. Arrivare alla consapevolezza di se stessa ha richiesto un lungo e difficile cammino, sia fisico che emotivo.

Oggi però Milena si sente donna al cento per cento e finalmente lo è anche sulla carta: qualche settimana fa infatti il Tribunale di Modena le ha riconosciuto il diritto di cambiare sesso all'Anagrafe, senza sottoporsi a intervento chirurgico.

Pochi giorni fa inoltre, è stata protagonista, insieme al fidanzato, di una puntata del programma televisivo "Boats", su DeeJayTv, che mostra la vita quotidiana delle persone transessuali.

Laureatasi al Dams di Bologna, Milena ha proseguito gli studi presso l'Accademia Nazionale del Cinema e al momento lavora come Montatrice Video e Operatrice di Ripresa nel capoluogo emiliano.

Quando hai cominciato a sentirti "diversa"? Come e quando è iniziato il tuo percorso di transizione? E' stato difficile?

«E' difficile stabilire un momento esatto, diciamo che sono tanti piccoli episodi che iniziano a farsi sentire fin dall'infanzia. La cosa più difficile è capire come mai tu ti senta "diversa" dagli altri bambini. Avrei sempre desiderato nascere donna, ma a livello razionale sapevo che l'essere nato maschio era una cosa con cui avrei dovuto convivere per il resto della mia vita. E' stato solo a sedici anni che, guardando un programma in televisione, vidi per la prima volta due ragazze transessuali raccontare la loro storia e mi resi immediatamente conto che tutta quella che era stata la loro sofferenza e il loro disagio coincidevano esattamente con quello che avevo provato io fino a quel momento. Di colpo capii che l'essere nato maschio non poteva precludermi di vivere come meglio credevo la mia quotidianità ed è stato in quel momento che sono riuscita finalmente a dare un nome a ciò che mi stava tormentando dentro».

Quindi come ti definisci? Transessuale, transgender o che altro? Come spiegheresti la tua scelta di non ricorrere all'intervento chirurgico pur sentendoti donna?

«Sono molto orgogliosa di essere una ragazza trans e credo che tutte queste etichette non facciano che rimarcare il fatto che l'identità di genere sia una componente talmente personale e intima da non poter essere ridotta a una sola definizione. Tutto ciò mi porta a pensare che, mentre il sesso con cui nasciamo sia un fattore biologico a cui è più facile dare un inquadramento (maschio, femmina, intersessuale), quando si parla di identità di genere ognuno potrebbe dare di sé una definizione propria. La mia scelta di non ricorrere all'intervento è dovuta proprio a questo. E soprattutto non credo che un intervento chirurgico così delicato e meramente esteti-

PERSONE - Sentenza rivoluzionaria per Milena Bargiacchi

Donna
nella vita,
uomo
sulla carta.

Uomo
nella vita,
donna
sulla carta.



Qui, e nelle altre immagini, Milena Bargiacchi. A lato, un manifesto della campagna "Un altro genere è possibile" che la vede protagonista

Nata maschio riconosciuto donna



Due momenti della puntata di "Boats"



co possa farmi sentire più donna di quella che già sono oggi. Ed è proprio questo che mi ha riconosciuto il tribunale di Modena. Di fatto da oggi i documenti non verranno più rettificati in base a caratteristiche anatomiche della persona, ma in base all'identità di genere a cui la persona sente di appartenere».

Come funziona la legisla-

zione vigente per chi vuole cambiare sesso? Perché hai deciso di fare ricorso? Cosa ti aspetta ora, dopo la sentenza?

«Per le persone transessuali in Italia esiste una legge del 1982, la 164: l'interpretazione che i giudici hanno dato di quella legge fino a oggi, voleva che per il cambio dei documenti anagrafici

si dimostrasse il cambio di sesso dell'individuo, anche se la legge non lo indica esplicitamente. In questo modo ogni persona trans che non desidera sottoporsi a questo tipo d'intervento non potrà mai ottenere il cambio del nome sui documenti, condannata, fino a pochi giorni fa, a un limbo giuridico dal quale non sarebbe potuta mai uscire.

Fortunatamente oggi la legge viene interpretata diversamente ma è necessario ricorrere a vie legali. Dunque, se lo Stato non stabilisce una legge chiara in materia, chi non ha i soldi per affrontare un processo è chiaro che rimarrà inascoltato».

Hai ricevuto il supporto della tua famiglia, amici e parenti nel tuo percorso di transizione? O sei stata invece ostacolata dalle persone intorno a te, specie in una comunità come Carpi?

«Ho avuto l'appoggio incondizionato di famiglia e amici e credo che questo sia stato fondamentale nel riuscire a condurre la vita di tutti i giorni in totale serenità. Credo sia anche e soprattutto per questo che non sono stata mai vittima di episodi transfobici a Carpi. Una volta che le persone vedono che stai bene e che i tuoi cari vivono la cosa con naturalezza e tranquillità, gli altri non possono che prenderne atto».

Quali sono ora i tuoi progetti per il futuro?

«Lavorare nel campo degli audiovisivi, viaggiare e dare il mio contributo affinché le cose per la comunità Lgbt (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transessuali) possano cambiare in meglio».

Cosa vorresti dire alle persone che si sentono "diverse", emarginate, perseguitate?

«Non siete soli, ed è importante che tutti insieme si lotti per cambiare le cose. Anche se a volte pensate di essere sbagliati sappiate che è il mondo che vi circonda ad essere sbagliato. La diversità dovrebbe essere intesa come una ricchezza e invece ancora troppo spesso viene identificata come un ostacolo».

Intimo - Abbigliamento - Oggettistica - Tessile e Arredo cameretta

Nanna,ò
di Martina Vezzelli
articoli per l'infanzia
0-4 anni



VENERDI 27 NOVEMBRE
BLACK FRIDAY

Orario continuato 9 -19.30

SCONTO 50%
su tutto l'abbigliamento

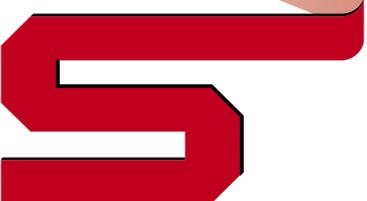
TWIN-SET BEAUS barcelona JO JOnature INSIDE MESSARE the BOTTLE Nanna's Catpa e tante altre...

Via G. Matteotti, 64/A - CARPI (MO) tel. 059 65.42.44 - nannaocarpi@gmail.com

Le Gallerie

SHOPPING CENTER

*dà il
benvenuto a*

ESSELUNGA[®]


Le Gallerie Shopping Center
Via Modena Carpi, 290 - Appalto di Soliera (MO)

FIERE - In calo i visitatori e dalle aziende di Carpi partono le critiche

Modaprima non piace più



L'ingresso di Modaprima e nelle altre immagini, alcuni stand di aziende carpiensi presenti in fiera



Le cause? Firenze penalizzata da Milano. Ma la rassegna soffre la concorrenza dei "fuori salone". E il sistema distributivo di riferimento, del prodotto medio, è il più colpito dalla crisi

FIRENZE - Edizione sottotono per Modaprima. Il salone dedicato alla moda programmata per la media e grande distribuzione internazionale che è andato in scena dal 20 al 22 novembre alla Stazione Leopolda di Firenze ha deluso le aspettative della maggior parte degli imprenditori carpiensi. Aspettative che, bisogna precisarlo, erano già piuttosto basse in linea con le premesse per nulla incoraggianti. Da qualche anno la fiera soffre un calo di espositori che, nel giro di poco tempo sono passati da circa settanta a sessanta (quest'anno erano 59 per la precisione). A "fuggire" sono soprattutto le aziende carpiensi che costituiscono il nucleo storico di Modaprima: se nelle edizioni di novembre 2014 e maggio 2015 si attestavano sulla ventina, la lista di espositori per la kermesse che si è svolta nei giorni scorsi (la 79esima) ne ha contati sedici. Si tratta di: Antonella Razzoli, Angela F., Rosanna & Co., Gil-Gisella M., Dmg-Hada Morgana, Donne da Sogno, Eleonora Amadei, Ella Lu, Linea Donna-Lorella Sgarbi, Maglierie Ellegi, Moda Milena, Mr. Giuly Mode, Paola Davoli Knitwear, Severi Silvio, Sorriso, Valentina by Guerzon.

A preoccupare tuttavia è soprattutto il calo dei compratori in visita - il comunicato ufficiale parla di 1.700 presenze (anziché le solite 1.800) ma chi c'era assicura che fossero molti meno - dovuto a diversi motivi. Molti lamentano il fatto che, nonostante la Leopolda sia una location bella e di grande impatto, Firenze non sia paragonabile a Milano a livello di shopping e di attrattiva per i clienti internazionali. Un'altra possibile causa di questa "emorragia" di visitatori è sicuramente l'effetto del "fuori salone", ovvero il fatto che alcune aziende (tra cui diverse del distretto locale) abbiano preso l'abitudine di esporre le loro collezioni nelle sale e nelle hall degli alberghi in prossimità della fiera, sfruttando così la scia di Modaprima e beneficiare della visibilità e dell'afflusso di compratori del salone senza sobbarcarsene i costi.

Tutte questioni che sono state discusse nel corso di una serie di incontri ai quali hanno preso parte le aziende carpiensi e lo staff di Pitti Immagine che dal 2006 ha preso in carico la gestione di Modaprima. Gli imprenditori hanno ottenuto la promessa di una maggiore pubblicità e di un maggior coinvolgimento da parte degli addetti ai lavori. E' stato davvero così? Qual è il bilancio della fiera?

«La manifestazione è in flessione, ma ce lo aspettavamo. Non credo che aderiremo alla prossima edizione, anche se mi dispiace perché sono 25 anni che partecipiamo - commenta **Niko Mecugni** di Maglierie Ellegi -. Tuttavia, come riflettevo a Firenze insieme agli altri imprenditori, è riduttivo dare la colpa soltanto alla fiera o all'ente organizzatore. Il problema è più endemico: assistiamo a una contrazione del budget da parte dei clienti e a una razionalizzazione nella scelta dei campionari. Ma, in particolare, è il sistema distributivo di riferimento della fiera a trovarsi in crisi perché rappresenta un prodotto di fascia media (che si trova tra il low cost di H&M e Zara e il lusso delle griffe) che è il più tartassato».

La gestione di Pitti comunque, non è esente da lacune e sbagli organizzativi. «Secondo me avrebbero dovuto lavorare di più e meglio sullo scouting - aggiunge -, cercando nuovi operatori internazionali e, in generale, investire sull'appeal della fiera per renderla davvero interessante e innovativa. Così le aziende non avrebbero scelto di esporre negli hotel; se lo hanno fatto (e succede già da anni) è perché possono usufruirne più o meno degli stessi servizi e condizioni ma con un risparmio economico notevole». Anche **Tamara Gualandi**, proprietaria di Donne da Sogno, ritiene che manchi un programma di promozione e di selezione di buyer stranieri da portare a Firenze. «Clienti nuovi se ne sono visti pochi, anzi per quel che ci riguarda nessuno - afferma Gualandi -. Lo abbiamo segnalato a Pitti: è fondamentale che una fiera cerchi sempre nuovi sbocchi e nuovi mercati. Per il resto

non ci possiamo lamentare. Il primo giorno è stato il più euforico, erano tutti contenti, poi gli altri due è tornata la calma piatta con le corsie vuote e gli stand deserti. Questo è sicuramente un effetto negativo del fuori salone: i buyer si spostavano da una parte all'altra per visitare anche i clienti negli hotel».

Più o meno sulla stessa lunghezza d'onda **Angela Facchini**, titolare di Angela F. «Questa sorta di "fuori salone" non ha certo aiutato: in certi momenti c'era il vuoto perché i clienti erano fuori a visitare le aziende sparse nei vari alberghi - spiega l'imprenditrice -. Nel complesso non è andata male, siamo abbastanza contenti: abbiamo avuto un leggero calo sul Giappone bilanciato però da un lieve aumento in Europa. Torneremo a Modaprima? Bella domanda... L'intenzione è di partecipare, sono più di vent'anni che lo facciamo. Siamo abituati a lavorare in fiera, non andarci significherebbe perdere un 30-40 per cento di contatti. Speriamo soltanto che gli organizzatori trovino le soluzioni giuste per rilanciare un po' questa fiera...».

Neppure la novità della sezione accessori, introdotta per la prima volta con l'adesione di una decina di imprese del settore inserite tra gli espositori, è riuscita a mettere il turbo a questa edizione. «La nostra esperienza a Modaprima nasce e finisce qui - dichiara **Cristina Marinelli**, titolare insieme alla sorella **Alessandra** di Creativity, azienda di Piumazzo a cui fa capo il marchio di accessori e pelletteria Daniele Marinelli -. La nostra opinione non è molto positiva: la sezione accessori sembrava piazzata in un punto a caso della Leopolda, senza una logica organizzativa dietro, come se servisse solo a riempire degli spazi vuoti. Qualche contatto lo abbiamo portato a casa, ma come si dice... il gioco non vale la candela».

CLAUDIA ROSINI

(ha collaborato Judith Waldner)

BREVI MODA

Dallavalle per gli amici a quattro zampe

Daniela Dallavalle ha disegnato una linea per gli amici a quattro zampe. Si chiama "Zamp'arte" e comprende una serie di borse e zainetti in pelle italiana liscia o trapuntata, rifiniti con lavorazioni laminate pregiate e pressoché uniche, tutti con lo stesso carattere giocoso e attento ai dettagli, tipico delle collezioni della designer. Particolarità dello zaino è il collo a camicia che



incornicia la testa del cane e della borsa la comoda tasca posta accessori. Entrambi gli articoli sono muniti di guinzaglio.



Due nuove aperture per Blufin

Il gruppo Blufin continua il percorso di crescita a livello internazionale con due nuove aperture. La prima riguarda la boutique Blumarine a Polanco, quartiere esclusivo di Città del Messico. Lo spazio, di circa 35 metri quadrati, ricalca il concept degli altri monomarca Blumarine nel mondo, caratterizzati da pareti realizzate con formelle in vetro, retroilluminate da Led,



a creare un gioco di luci a effetto cascata, mensole in vetro rosa e specchi con lavorazione molata. Nuovo elemento di design, la carta da parati Blumarine Home Collection nella zona cassa e nel camerino. L'altro opening del gruppo di moda carpiense è a

Guangzhou in Cina all'interno del GT Land Plaza Winter Shopping Mall. Il monomarca, di circa 155 metri quadrati, è caratterizzato da pavimenti bianchi, pareti azzurre che contrastano con il bianco ottico delle quinte espositive e appenderie in acciaio lucido.

SODALIZI - Il Lions club Carpi Host per Time4Life

Volontari per il mondo



Il presidente Roberto Andreoli e alla sua sinistra, Elisa Fangareggi. Sotto due momenti della serata Lions



CARPI – Sera interamente dedicata al volontariato internazionale quella che il Lions Club Carpi Host ha voluto proporre all'attenzione dei suoi soci per raccontare la meritoria opera della fondazione modenese "Time4Life International" creata dall'avvocato **Elisa Fangareggi**, mamma di tre bambini, ma interamente impegnata nell'assistenza nell'aiuto delle popolazioni in difficoltà ai quattro angoli del mondo. Elisa Fangareggi, ospite del Lions presieduto da **Roberto Andreoli**, ha documentato con l'aiuto di alcune volontarie, il prezioso lavoro che la sua fondazione svolge attualmente in Nepal, Benin, Kenia, Siria e Romania, soprattutto a favore dei bambini e delle loro famiglie. «Sono reduce da un recentissimo viaggio in Nepal – ha detto Elisa Fangareggi ai Lions – che sconta gli effetti del disastro terremoto che ha fatto tante vittime e ha messo in ginocchio il paese. Al di là dell'emergenza ora il Nepal ha bisogno di tutto e noi, nel nostro piccolo, abbiamo portato direttamente loro quanto potevamo».

E' nello stile di Time4Life partire con le valigie piene di vestiario e di generi alimentari per arrivare a distribuirli direttamente sul luogo: Elisa Fangareggi ha iniziato così, nel 2011, portando aiuti ai profughi in fuga dalla Siria. «Oggi è molto difficile operare al confine turco-siriano – ammette tuttavia l'avvocato Fangareggi – perché ci sono bombardamenti e cecchini. Dall'altra parte del

confine qualcuno sta erigendo un muro vero e proprio». Anche per questo l'attività di Time4Life si è spostata e allargata ad altri paesi: in Benin, con i bambini venduti al mercato del venerdì e resi schiavi, che frantumano pietre tutto il giorno per ricavarne un poco di ghiaia da aggiungere al cemento per l'edilizia; in Nicaragua, dove invece si cerca di portare a scuola i ragazzini altrimenti impiegati nelle discariche a caccia di rifiuti recuperabili; in Romania, al confine con l'Ucraina, dove d'inverno le temperature sfiorano i meno quaranta e il riscaldamento è un lusso di pochissimi. «Una trentina di capi-missione, un centinaio di volontari saltuari che ci donano una parte del loro tempo libero, questo l'organico di Time4Life. Nonostante le ristrettezze dei mezzi ma anche grazie alla collaborazione con una fitta rete di contatti in loco (persone e associazioni umanitarie di provata affidabilità) siamo in grado di svolgere un prezioso lavoro». Un lavoro che viene supportato da tantissimi donatori: «Due anni fa la nostra pagina facebook aveva 500 amici. Oggi sono 131 mila». Il Lions Club Carpi Host, per il momento, ha donato solo il proprio gagliardetto e la propria amicizia ad Elisa Fangareggi, ma ha anche promesso che non mancherà di fare del suo meglio per sostenere l'attività della Fondazione Time4Life International.

F.S.

AZIENDE - Il kit Gluten Tox Home Or Sell inventa il fai da te che rileva la presenza di glutine



SOLIERA – La Or Sell srl di Limidi, l'azienda guidata da **Claudio Rinaldi** con il figlio **Matteo** che ha alle spalle oltre 25 anni di esperienza nel settore della diagnostica agroalimentare, ha messo a punto un kit rapido per la determinazione della presenza di glutine negli alimenti. Si chiama **Gluten Tox Home** e consiste in una confezione da due a cinque test, ideata per il celiaco che vuole avere sempre con sé uno strumento per verificare se il piatto che ha davanti contiene glutine oppure no, con due soglie di quantificazione: da 20 e da 50 parti per milione. Il kit, acquistabile nei negozi di prodotti biologici, nelle farmacie e parafarmacie, è stato presentato la prima volta in Italia al **Gluten Free Expo**, il Salone internazionale dei prodotti e delle produzioni senza glutine che si è tenuto la settimana scorsa a Rimini. E può essere utilizzato anche dai ristoratori gluten free che intendono controllare la corretta gestione della cucina, così come dai produttori di alimenti senza glutine. La stessa tecnologia, ma con confezioni da 25 test, è disponibile per il controllo in linea dei prodotti gluten free industriali o artigianali. E' il tipo di confezione che ha ottenuto l'approvazione dell'Ente americano Aocac sulla validità di risposta del kit rispetto ai metodi ufficiali già in uso.

Testimonial dell'idea di Or Sell a Rimini è stato **Marcello Ferrarini**, chef celiaco che ha testato il kit, preparando con il suo show cooking ottimi piatti senza glutine, molto apprezzati dai visitatori del Salone.

CARPI – Villa Richeldi è diventata un moderno poliambulatorio, ma è un pezzo di storia di Carpi. E' una di quelle ville nate nei primi decenni del Novecento quando erano state abbattute le mura. Sorprende per quello stile eclettico simil medioevale che dà a queste ville periferiche un tempo e oggi centrali, un'aria curiosa al di fuori della piattezza imperante. Il Giardino conservato con cura senza le tipiche aggiunte degli anni Cinquanta, la torretta conscienziosamente restaurata dopo il terremoto le danno un'aria nobile e raffinata.

Mi ricordo vagamente quella volta fine anni Cinquanta quando ci sono entrata a casa di una mia compagna di classe. Adesso ci sono tornata a portare i miei acquerelli e di questo ringrazio sia la direzione che il dottor **Marco Pignatti**, un quasi figlio più che conoscente. L'idea è stata sua e nasce dalla convinzione della bellezza come elemento di piacere e quindi anche di cura. Se curano i fiori di Bac, i respiri profondi e tante altre cose, perché non dovrebbe curare la bellezza? Così, ma con molta modestia circa la bellezza, la

MOSTRE - Tagliavini a Villa Richeldi



La sala di Villa Richeldi che ospiterà la mostra

sala d'aspetto della struttura diventa degno luogo per accogliere opere pittoriche, grafiche, fotografiche che andranno a rilassare gli occhi e la mente di chi passa di lì per qualche ragione. Adesso è il turno dei miei acquerelli, ho scelto quelli più grandi, perché non ce ne sono tanti in giro di buone dimensioni, perché sono meno timidi

degli altri e stanno a fronte al rispetto alla bella eleganza della sala le cui finestre affacciano sul giardino antico, strette ma luminose e inducono a una serena e fiduciosa attesa di migliorare il nostro benessere. L'invito è per lunedì 30 novembre alle ore 19 per inaugurare questa nuova iniziativa aperta a tutti.

ROSSELLA TAGLIAVINI

SODALIZI - Dagli Amici del Perù Una cena per la missione

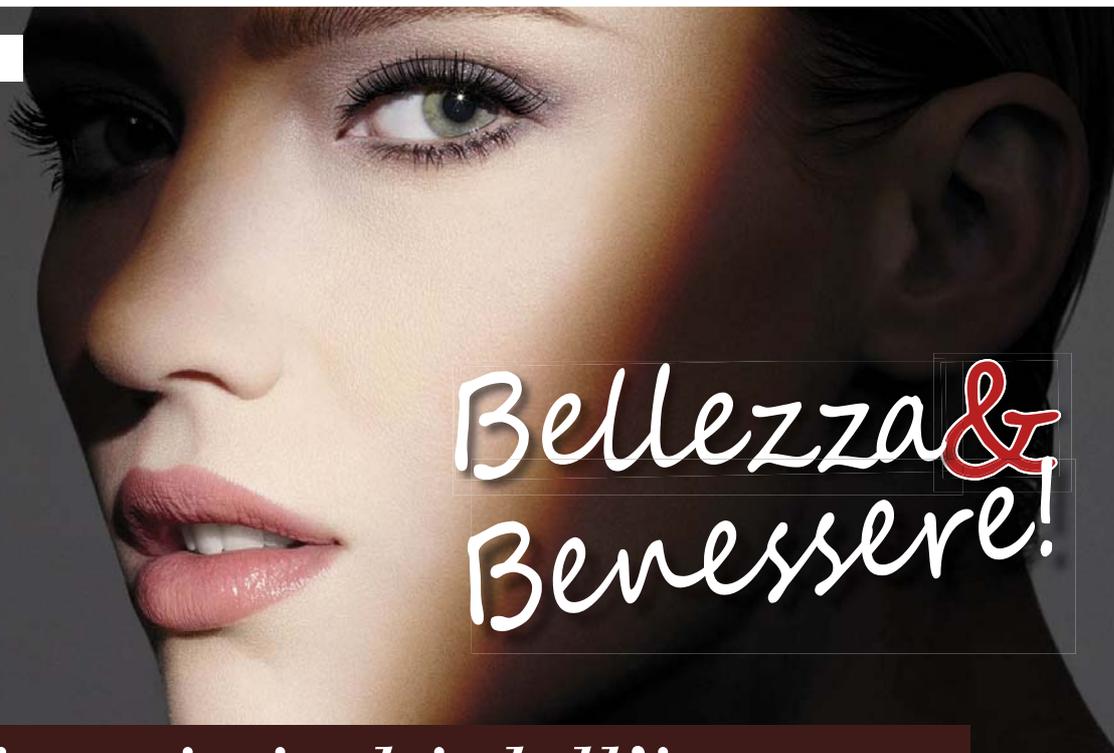
CARPI – L'associazione Amici del Perù organizza per sabato 28 novembre, alle 20.30, al salone della parrocchia di San Giuseppe Artigiano, una cena di solidarietà. L'obiettivo è sempre lo stesso che l'associazione carpigiana guidata da **Lorena Merzi** e **Dora Truzzi** (rispettivamente presidente e vicepresidente) che tra i suoi volontari annovera **Lara Ghelfi**, persegue da anni: ovvero raccogliere fondi da devolvere alla mensa scolastica della missione di suor Agnese Lovera a Huaraz in Perù.

Dove ogni giorno vengono accolti 80 bambini, che frequentano la scuola della missione. I piccoli vengono seguiti anche nel doposcuola per i compiti del pomeriggio e viene fatta fare loro merenda. La maggior parte di questi bimbi abita a più di un'ora di cammino dalla scuola e spesso, una volta rientrati a casa, non hanno più nulla da mangiare.

La cena prevede un menù (al costo di 15 euro per gli adulti e 5 per i bambini da 6 a 10 anni) a base di pasta al forno con fonduta di formaggi e noci, spezzatino di costine e patate, dolce, acqua e vino. Informazioni e prenotazioni: 340 1036852; 338 1421127; amicedelperu@virgilio.it.



SPECIALE



Bellezza & Benessere!

Reagire ai rischi dell'inverno

La bellezza? Curatela con la natura

Freddo pungente, umidità, pioggia e vento possono indebolire le nostre difese immunitarie e seccare la nostra pelle, specie sul viso e sulle mani, particolarmente esposti agli agenti climatici durante l'inverno.

Mantenere la pelle morbida e idratata è però possibile, attraverso piccoli gesti quotidiani da mantenere come una coccola e un momento per se stessi.

In questo, un ruolo fondamentale lo gioca l'alimentazione, da curare anche nei mesi freddi, per mantenere la pelle luminosa e pulita: è importante quindi assumere vitamina C, presente in arance, mandarini e pompelmi, per prevenire l'invecchiamento della pelle, idratare e purificare dallo smog. Ottima è anche la zucca, ricca di vitamina E e zinco, ma anche i broccoli e i cavolfiori, dall'azione antiossidante. E' bene poi inserire, nel proprio piano alimentare, molti piatti a base di pesce, per gli acidi grassi dal forte potere curativo.

Per quanto riguarda i cereali, meglio prediligere

l'avena e il grano saraceno, ideali per zuppe, focacce, torte ma anche da consumare insieme al latte o allo yogurt: sono infatti molto nutrienti, ricchi di lipidi, proteine, fibre e minerali, per donare energie e reintegrare i sali persi nel corso della giornata.

Altri alleati della pelle sono poi i già noti mirtilli, il tè verde, utile contro i radicali liberi e lo stress, le noci, ricche di omega 3 e 6, che mantengono bassi i livelli di colesterolo nel sangue e donano luminosità.

Oltre all'alimentazione è bene curare anche la scelta degli articoli di cosmesi: mai come quest'anno vanno creme fatte in casa a base di prodotti rigorosamente naturali come burro di karité, olio di mandorle, avocado, lavanda e agrumi. Facili e divertenti da preparare, sono sempre di più le donne che hanno deciso di optare per questi rimedi "fatti in casa", regolando così profumazioni e principi nutritivi, ma soprattutto permettendo di risparmiare sui prodotti per la cura del corpo. Queste creme possono diventare anche un'originale idea regalo di Natale,

stimolando la fantasia e la creatività.

Questi trattamenti naturali sono perfetti anche per la cura dei capelli, per combattere secchezza, forfora, cute grassa o impura.

Se non si ha tempo e pazienza a disposizione, è sempre possibile rivolgersi al proprio centro estetico di fiducia per ritagliarsi un momento di relax: che sia per un massaggio, un trattamento viso o una semplice manicure, potersi concedere regolarmente del tempo per se stessi è già di per se una terapia contro lo stress.

Allo stesso modo è importante svolgere esercizio fisico almeno due volte a settimana: oltre ai benefici sul corpo, l'attività ginnica è un'ottima abitudine per scaricare la tensione accumulata durante la giornata e ritrovare le energie.

Insomma nei mesi freddi più che mai è importante dedicarsi alla cura del corpo, coccolarsi e curare la propria immagine, per sentirsi bene sempre, con se stessi e con gli altri.

Tutti ne parlano, eppure sono in pochi a conoscere davvero gli effetti benefici degli oli essenziali di fiori, piante e frutti. Facilmente reperibili in erboristeria, se usati nel modo giusto possono diventare ottimi alleati nella cura della pelle e del corpo. Eccone alcuni. Olio essenziale di gelsomino: è un antinfiammatorio e un antisettico naturale. Aiuta a combattere tosse nervosa,

I segreti degli oli essenziali

dermatiti, dolori mestruali, scioglie contratture, allevia il mal di testa e rilassa in caso di spasmi. Olio essenziale di limone: stimola le difese immunitarie, combattendo l'infezione di batteri e virus e donando vigore ed energia. E' un ottimo detergente per la pelle, specie se grasse, grazie alla sua azione astringente e rinfrescante, che aiuta a

eliminare acne, punti neri e impurità. Parrebbe essere inoltre un buon antinematico e antireumatico, utile contro l'arteriosclerosi e per migliorare la circolazione. Olio essenziale di sandalo: un toccasana per la pelle, quest'olio naturale offre un'azione antinfiammatoria e idratante, contrastando smagliature, secchezza, acne ed eczemi.

E' poi un buon ricostituente in caso di sforzo fisico o nausea e un antisettico per le vie respiratorie, combattendo tosse e bronchiti. Grazie alle sue proprietà diuretiche, infine, può essere usato per curare la cistite e depurare le vie urinarie. Olio essenziale di Ylang Ylang: oltre alla sua azione rilassante e idratante, aiuta a combattere l'ipertensione, le palpitazioni e gli spasmi. E' ottimo per la cura dei capelli e della pelle e ha una gradevole profumazione.



MOVI...MENTI

ACCONCIATURE

DI MONIA MONARI

DONNA - UOMO
TRUCCO E ACCONCIATURE SPOSA

ORARI: MARTEDÌ - GIOVEDÌ 9-19 - MERCOLEDÌ - VENERDÌ 9-20 - SABATO 9-16

Il salone dove la tua immagine e il tuo benessere sono al primo posto

Prodotti
ALTA QUALITÀ
possibilità di Colori
Senza ammoniacca

Via del Pioppo n. 2/B- San Marino di Carpi- strega.movimenti@alice.it - tel. 059 682286

Domenica 29 novembre, alle 19.30, il Palazzetto dello Sport di Campegalliano ospiterà "Cena dei popoli", per riflettere sul tema della mondialità, della povertà e dello spreco di cibo. Ai partecipanti verrà assegnata una nazionalità e ciascuno dovrà immedesimarsi nell'abitante del paese di riferimento. La partecipazione è gratuita (con offerta libera).



BARBA

Baffi e barba per fare retrò

Da sempre un segno distintivo di virilità e maturità, la barba è ormai diventata un vero e proprio accessorio moda al maschile. Un must per giovani e non, abbinata a baffi eccentrici e tagli retrò.

Eppure, oggi, sembra solo apparentemente incolta e selvaggia. Mantenere una barba lunga e ordinata richiede un lavoro di cura e igiene personale quotidiano. A partire proprio dalla pulizia: gli esperti sconsigliano il sapone, che potrebbe alterare il pH della pelle e lo scrub, suggerendo piuttosto di usare una spazzola corta, altrimenti detta "military brush", spazzolando il viso ogni giorno. Anche la forma è tutt'altro che casuale: tutti coloro che vogliono mantenere un aspetto ordinato, dovrebbero disporre di rasoio di precisione, pettine e forbici, per rifinirne i contorni regolarmente.

Dopobarba addio: oggi gli uomini optano sempre più spesso per creme idratanti ad hoc, meglio se con effetto anti-age e profumazioni avvolgenti.

I veri maniaci invece preferiscono applicare prima un balsamo, da tamponare con un panno caldo e successivamente un olio anti-crespo, per ammorbidire i peli.

Non basta però dire barba: esistono forme e lunghezze adatte alla forma del viso e allo stile personale. Oblungo, triangolare, ovale, dalla mascella pronunciata, meglio lasciarsi consigliare dal proprio barbiere di fiducia.



Nirvana: tutto con X Magic

Punta alla ricerca e alla continua innovazione il centro benessere Nirvana di Carpi. Novità assoluta del salone è infatti la macchina "X Magic" di Selenia, un apparecchio d'avanguardia che consente di concentrare in un'unica seduta otto diverse azioni: tonificante, dimagrante, rassodante, termosnellente, drenante, diuretica e lipolitica.

«In pratica - spiega Rita Tabacchi, titolare del centro benessere - X Magic scioglie il grasso adiposo localizzato, in più stimola l'attività del derma, rassodando e mantenendo la pelle elastica e tonica. I risultati sono immediati: già dopo poche sedute si nota la differenza».

Il trattamento prevede piccoli percorsi a zona, di una decina di sedute ciascuna,



Un'esempio prima e dopo il trattamento

che abbinati a un kit di auto-cura in omaggio, una tisana, una crema e un attivatore, in grado di potenziare l'azione della tecnologia.

Alla prima seduta inoltre, "X magic" consente di effettuare un check up completo, fornendo indicazione sulla quantità di massa grassa, massa magra, massa muscolare, ritenzione idrica, cellulite e tanto altro, «...il che ci con-

sente di dare qualche dritta sul percorso più indicato».

Il salone è l'unico, a Carpi e dintorni a offrire questo speciale trattamento e, nonostante sia stato lanciato solo pochi mesi fa, i clienti che l'hanno provato ne sono rimasti davvero entusiasti. Le sedute sono prive di controindicazioni e assolutamente indolori, indicate sia per gli uomini che per le donne di tutte le età.



Rita Tabacchi

Il percorso "X Magic" può diventare anche una gradita idea regalo, un dono gradito a chi ama tenersi in forma, una coccola per i propri cari. Un momento da dedicare a loro stessi e al loro benessere.

«Il corpo dice tanto di noi, si vede dal viso e dal corpo se hai delle sane abitudini, dall'alimentazione, movimento e trattamenti localizzati - conclude Rita Tabacchi -.

La cura deve partire da dentro, dai piccoli accorgimenti quotidiani per apparire belli sempre». Un centro fatto di professionalità, esperienza e ricerca, per ritrovare il benessere e la bellezza.

Negozio B.
di Barbara Malagoli

Profumeria - Pelletteria - Bijoux

Sisley PARIS Faliero Sarti O.P.I. Scheilam
blugirl Blumarine M MISSONI

Il fascino sotto i portici per sentirsi sempre più belle

Corso Alberto Pio, 60/A - tel 059. 642864 - Carpi



Movimenti: capelli morbidi e al naturale

Solo una cosa è certa: è ancora una volta l'effetto naturale e morbido e fare da padrone sulle teste del prossimo inverno. Archiviati i tagli e le acconciature "perfette" e ordinate, ora ad andare per la maggiore è l'effetto spettinato, casual e voluminoso. Lunghi, corti, con la frangia o con la riga di lato, i tagli della prossima stagione non sembrano però seguire una tendenza particolare.

Ad affermarlo è **Monia Monari**, del salone "Movimenti" a San Marino di Carpi, da sempre attenta alla moda ma soprattutto ai desideri delle sue clienti: «Da una parte vanno i tagli morbidi, i mossi e i ricci naturali, dalle tonalità calde dell'autunno, dal cioccolato, al marron, al ramato. Ma per contrasto vanno anche tanto i biondi platino o i nero/blu e i tagli irregolari», spiega Monia.

Fondamentale per il suo salone è seguire soprattutto le indicazioni delle clienti, i loro desideri e la loro personalità: «Cerco sempre di capire chi ho davanti, che tipo di persona sia, per offrire il taglio migliore per le sue caratteristiche ed esigenze».

Importante è poi



la salute della cute e del capello, soprattutto in vista della stagione fredda, quando i nostri capelli sono particolarmente esposti all'umidità e ai cambiamenti climatici: «Ci tengo a educare le mie clienti sulla cura quotidiana dei capelli, affinché siano belli sempre e non solo quando escono dal salone. Cerco di stabilire una sorta di collaborazione con loro, suggerendo i consigli giusti per il mantenimento del taglio e dell'acconciatura attraverso piccoli gesti quotidiani», spiega ancora. Monia svolge poi una continua ricerca e aggiornamento sui trattamenti naturali per arrivare alla salute del capello senza ricorrere ad agenti chimici o prodotti invasivi. «Il mio obiettivo - conclude - è che le mie clienti si sentano belle sempre e imparino a scegliere prodotti di qualità per cute e capelli sani e forti».



CAPELLI

Impacchi di frutta per nutrire la cute



La stagione fredda può essere un incubo per la nostra cute: in questo periodo infatti, è naturale riscontrare una caduta maggiore di capelli, indebolimento o secchezza. Niente paura però: è importante ricordare che si tratta di un fenomeno assolutamente comune, che può essere combattuto con prodotti professionali, da acquistare dal proprio parrucchiere di fiducia.

Per limitarne gli effetti però è possibile anche ricorrere a prodotti naturali, quali oli, estratti, creme o altri rimedi fai da te.

Fra questi troviamo sicuramente l'olio di cocco, l'olio d'oliva e i semi di



lino che rafforzano i capelli e ne prevengono la caduta. Applicati prima della doccia, penetrano fra le radici e aiutano a idratare la cute, mantenendola forte e nutrita.

Un altro fondamentale alleato naturale contro l'aridità dei capelli è poi l'avocado: per preparare l'impacco basterà frullarne la polpa e applicarla

sui capelli, mantenendo la posa per circa mezz'ora. Dopo lo shampoo, la chioma avrà già ritrovato vigore.

Contro la forfora invece, il succo di arancia può rivelarsi molto utile: l'impacco può essere preparato con la polpa e la buccia del frutto o abbinato alla polpa di mela. Aiuterà a sgrassare e disintossicare i capelli, lasciando la cute pulita e idratata.

Altra spezia miracolosa è infine lo zenzero, utile per stimolare la crescita dei capelli e riattivare la circolazione nella cute, oltre agli altri innumerevoli benefici sul corpo.



NOVITÀ ASSOLUTA

Rimodella le tue forme!

Body Station è il nuovo sistema intensivo multi-action:
8 trattamenti in 1

Risultati eccezionali su **pancia, cosce, glutei, braccia**

ritrova il piacere di piacerti

scopri di più qui

www.nirvanabenessere.it/body-station

 **nirvana**
centro benessere

059 652563
viale manzoni 4, carpi
www.nirvanabenessere.it



L'Università libera età Ginzburg propone un corso di arte contemporanea per tutti che si ripropone di "sfatare" alcune convinzioni popolari come "Questa sarebbe arte?" o "Questo lo so fare anche io". Iniziatò il 19 novembre, il corso proseguirà il 26 e il 3 dicembre (alle 15 in via Peruzzi 22). Relatrice: Valeria Cornia.

Negoziò B.: la parola chiave è femminilità

Ventisette anni di esperienza nella cosmesi sono il certificato di garanzia del Negoziò B. di Barbara Malagoli in corso Alberto Pio a Carpi. Un vero e proprio regno dedicato alla donna, all'eleganza e alla femminilità con profumeria, accessori, borse e scarpe. «Bijoux, rosetti e profumi - spiega la titolare - sono i pezzi forti del mio negoziò. Entrando, i clienti si affidano a me per consigli sul look e questo mi rende molto orgogliosa perché significa che hanno fiducia in me.

L'accessoriò sta andando molto bene ed è un dettaglio fondamentale in grado di arricchire il look di una donna». Nella scelta del bijoux si va alla ricerca della lucentezza mentre fra le nuove fragranze ci si orienta verso profumi intensi, di spezie o incenso. «I colori di tendenza per l'autunno-inverno - prosegue Barbara Malagoli - sono il cosiddetto *piéd de poule*, una sorta di trama bianca e nera oppure rossa e nera per scarpe e abbigliamento in genere. Fra i rosetti il rosso è un must per tutte le stagioni anche se molto richiesti sono il nude (color carne) e il bordeaux». Anche per gli smalti si conferma lo stesso trend: rosso, bordeaux e color carne vano ad aggiungersi al nero.

«Nel mio negoziò - conclude Barbara Malagoli - entrano donne di tutte le età: si va dalla ragazza molto giovane fino alla signora, entrambe attente alla cura del proprio aspetto. Per me la parola chiave è femminilità: a una donna non devono mai mancare il profumo e il make-up».



MAKE UP -UNGHIE



Una pioggia di luce per brillare alle feste



Pioggie di glitter, effetti metallizzati e punti luce: quest'anno la parola d'ordine per le festività della fine dell'anno è brillare. Sulle mani, di grande tendenza è la french manicure inversa, con estremità appuntite e scintillanti o basi decorate con disegni oro e contrasti di colore glitterati. Sulle passerelle dei grandi stilisti si sono viste unghie dai colori scuri dall'effetto metallizzato o toni neutri illuminati da gocce di colore. Non possono mancare poi il rosso, dalle tonalità scure del bordeaux e il nero o blu notte, anche questo impreziosito da pa-

gluZZe scintillanti. Le unghie vanno però abbinare al make up: anche qui troviamo ombretti neutri, dai toni dell'arancio o del rosa candido, abbinati a mascara dall'effetto naturale e blush leggeri. Tutto si concentra infatti sulle labbra: rosetti e gloss sono estremamente vistosi, dal rosso brillante, al viola, al nero. Se invece preferite puntare tutto sullo sguardo, potrete sbizzarrirvi con smoky eyes scuri o dai colori freddi e perlati. Il make up dovrà essere però completato da una tonalità neutra sulle labbra per non appesantire l'effetto finale.

LE RAGAZZE

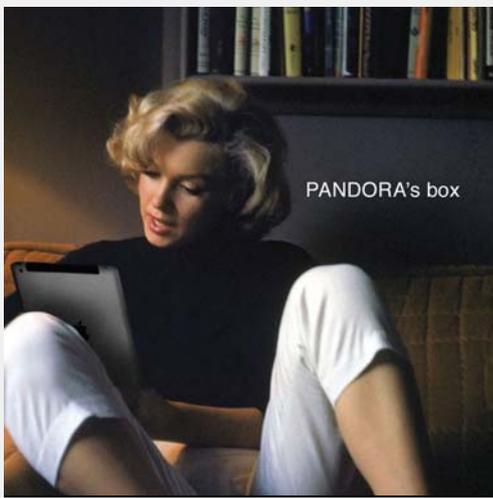
PARRUCCHIERE

UNISEX



via G. Fassi 15
Carpi (MO)

per appuntamento
tel. 059 652 522



BOCCA DI ROSA

Ai miei tempi il massimo della perversione era stato un ex fidanzato in vena di scherzi che aveva tentato invano di diffondere un FILMINO delle sessioni amorose con la sua non più amata. Il pavidò è stato messo prontamente a tacere dai genitori di entrambi poco in vena di umorismo. Peccato che 15 anni dopo Kim Kardashian e sua madre ci abbiano fatto i miliardi con la Vivid, ma questa è un'altra storia.

La mia non è una generazione molto abituata a esibizioni o esibizionismi, vuoi per mancanza di mezzi (avere una telecamera ai miei tempi era un lusso, e sfido chiunque a mantenere certi ritmi con una cosa che pesava 8 kg sulla spalla e l'immagine da tenere ferma, anche qui secoli prima di Blair Witch Project), vuoi perché, a parte la spacconeria da bar dello sport, di solito non ci si confaceva.

Samantha di Sex & the city ci piace tanto, ma perché la butta giù sul comico.

Noi siamo i voyeur alla Drive In, dove la sensualità era quella delle Fast Food, divertente, rassicurante e quasi fumettistica.

Ma quando ti arrivano degli screenshot delle sue chiappe anche da membri del gruppo "Preghiera metodista del nuovo millennio", e la conosci, perché siamo tutti della stessa covata e non puoi non conoscerla, è quasi come scoprire tra le pagine di un giornale porno il vicino di casa desnudo con la mascherina nera sugli occhi, ma l'inconfondibile baffo a tradire la sua identità.

E siccome la gente dà buoni consigli se non può più dare il cattivo esempio, da quando gli screenshot porno soft hanno iniziato a fare il giro dell'orbe terracqueo (Carpi-Fossoli-Soliera-Carpi), si sono sprecati commenti, giudizi, anatemi e scomuniche.

Come chiunque, anche io ho visto quelle foto, spiando spudoratamente il suo profilo non troppo chiuso (ma credo sia voluto così) e non mi unirà al coro dei più, ai quali forse disturba questa disinvoltura e questo esibizionismo, soprattutto considerando la sua non più freschissima età.

A me personalmente disturba che questa abbia un fisico del genere, indenne da macchie, cicatrici, buccia d'arancia, ritenzione idrica, gonfiore premenstruale; a me disturba che non debba trattenerne il respiro e correggere il viso cianotico per avere una foto DECENTE in bikini.

Mi disturba pure che abbia un bikini identico al mio ma nella taglia XXS, dove io ho una M nel pezzo di sopra e una XXL in quello di sotto.

Mi disturba che questa abbia delle gambe tornite ma snelle e che i suoi glutei facciano quella specie di gradino laddove io ho un pezzo unico ginocchio/coscia/chiappa. Ovviamente di capillari e vene varicose manco l'ombra.

Forse, se anche io avessi la fortuna di vantare proporzioni fisiche così perfette, non esiterei a sbatterle in faccia alle povere mortali normodotate che spiano in continuazione le sue foto alla ricerca di qualche imperfezione del sistema.

Quindi non mi permetto di giudicarla perché parlerei soltanto per pura e semplice invidia.

Ma siccome sono anche molto buona, vorrei consigliarle, quando si fa le lampade, di stare attenta ad abbronzare quella fettina di pelle appena sotto ai glutei, perché non puoi metterti a pecora e pensare di avere una credibilità con quelle mezzelune bianche che occhieggiano divertite tra le piume del tuo perizoma Yamamay.

SOCIALE - Progetto Terre d'Argine L'Unione fa la gioventù

CARPI - Il progetto si chiama "Giovani Protagonisti nell'Unione Terre d'Argine" e si svilupperà con la collaborazione dei centri giovanili presenti a Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera: il VillaBi, il Mac'è, il CentroGioNovi, Il Mulino e i Centri Giovani di Limidi e Sozzigalli. Sono 9 mila e seicento gli euro che la Regione Emilia Romagna ha stanziato per finanziare il progetto presentato dall'Unione Terre d'Argine per "promuovere la partecipazione attiva dei giovani, anche attraverso il potenziamento nei centri aggregativi, in rete con le scuole e gli Informagiovani, di sportelli informativi e di supporto per avvicinare i giovani al mondo del lavoro". Il costo complessivo dell'iniziativa sarà di oltre 13 mila euro. Il contributo regionale fa parte di uno stanziamento complessivo di 400 mila euro.

SOCIALE - Dati 5 milioni in 5 anni: ma cambia il trend



CARPI - Per fortuna, sembra che la prossima "legge di stabilità", attualmente all'esame del Parlamento, conterrà anche stanziamenti statali a favore delle famiglie in crisi occupazionale, perché non si sa ancora per quanto Fondazione Cassa di Risparmio Carpi e Comuni dell'Unione Terre d'Argine, con le loro risorse, potranno alimentare il Fondo anticrisi che da cinque anni è quasi una cintura di salvataggio per migliaia di cittadini in difficoltà.

I dati sull'attività di questo fondo "straordinario" sono stati analizzati in occasione della presentazione dei risultati dell'ultimo bando di concorso attivato, quello del 2015, i cui contributi sono stati totalmente erogati ad 846 famiglie: 623 di Carpi, 127 di Soliera, 96 di Novi. Cinque anni di erogazioni, più di cinque milioni di euro investiti, più di 4 mila 200 nuclei familiari in difficoltà sostenuti con un aiuto che in molti casi ha fatto la differenza, per pagare bollette inevase, spese condominiali arretrate di anni, acquisti alimentari e spese altrimenti non sostenibili: questi i numeri del Fondo Anticrisi in massima parte sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (4,5 i milioni di euro investiti da parte dell'Ente, 760 mila euro quelli messi sul piatto dalle amministrazioni comunali di Carpi, Novi e Soliera) che volge il giro di boa del suo primo quinquennio e tira le somme di quanto erogato. "Gli assegnatari del 2015, 846, sono in calo del 17 per cento rispetto a quanti hanno usufruito del sussidio lo scorso anno, che furono 1040 - ammette **Roberto Solomita**, sindaco di Soliera e assessore ai Servizi sociali dell'Unione Terre d'Argine -; un timido segnale di ripresa? Troppo presto per dirlo ma intanto occorre prenderne atto". Nel complesso, il 53 per cento del Fondo Anticrisi 2015 è andato a cittadini italiani (ma, di converso, il 47 per cento a cittadini stranieri).

La maggior parte delle richieste riguarda nuclei con figli a carico (ben il 70 per cento). L'età dei richiedenti si concentra nelle fasce di età tra 41 e 50 anni (36,4 per cento) e tra 31 e 40 anni (27 per cento), che insieme raggiungono oltre il 63 per cento. Significativa è anche la fascia di età com-

presa fra i 51 ed i 60 anni, con un 21,3 per cento. I nuclei familiari con un Isee (indicatore del reddito familiare) inferiore a 7.500 euro sono stati il 72 per cento, in aumento di 6 punti percentuali rispetto all'anno passato, il che testimonia di un maggior impoverimento della base dei richiedenti.

"Un progetto, quello del Fondo anticrisi - ha rilevato **Giuseppe Schena**, presidente della Fondazione CR Carpi - che si è rivelato una delle esperienze più significative sul fronte del contenimento del disagio prodotto dalla crisi economica, dalla disoccupazione e dai postumi del terremoto. Un progetto che è stato presentato anche in sede nazionale al tavolo dell'Associazione delle Casse di Risparmio perché la nostra Fondazione è entrata a far parte dell'esecutivo nazionale delle piccole e medie fondazioni bancarie".

E per il 2016? "E' presto per parlare di cifre - risponde Schena - anche se la Fondazione ha già dichiarato la sua intenzione di sostenere ancora il Fondo anticrisi. Della cifra che metteremo a disposizione nel 2016 parleremo nel prossimo mese di marzo". Intanto c'è soddisfazione da parte del mondo del volontariato per i primi esperimenti di coinvolgimento in lavori socialimente utili dei beneficiari del Fondo anticrisi. Sessantasei le associazioni di volontariato di Carpi, Novi e Soliera che si sono dichiarate disponibili a impiegare per un monte di cinquanta ore le persone in "crisi occupazionale" per lavori volontari nell'ambito delle rispettive attività: "Abbiamo sperimentato positivamente la collaborazione con una di queste persone che, richiedendo il contributo del Fondo hanno anche accettato di offrire il loro lavoro volontario - ha spiegato **Massimo Re**, presidente della Cri di Carpi, una delle associazioni di volontariato che si sono rese disponibili all'esperimento - si è trattato di un lavoratore del Marocco che ha già chiesto di diventare volontario Cri. Altre due persone verranno impiegate prossimamente. Si tratta di lavori umili come lavare gli automezzi, raccogliere le foglie o tagliare l'erba, ma per noi e per loro sempre importanti".

FABRIZIO STEERMIERI

ROMA - Emozione e commozione: è facile immaginare cosa devono aver provato i membri del Coro Gospel Soul di Carpi, che lo scorso 14 novembre si sono esibiti nella Basilica di San Pietro, in occasione della Messa delle 17. Il coro è stato infatti invitato in Vaticano a seguito dello scambio culturale svoltosi lo scorso maggio con la corale australiana, "Bel a Cappella".

A questo importante riconoscimento hanno partecipato quasi tutti i membri del coro, composto da una trentina di persone: «Per l'occasione, oltre ad un brano del nostro repertorio abbiamo dovuto preparare due brani polifonici di antichi *spirituals*, scelti dalla lista inviata dal Responsabile della Cappella Musicale del Vicariato Vaticano e siamo stati accompagnati uno degli Organisti ufficiali della Basilica - spiega **Alessandra Guerrini**, presidente del coro -. E' stata un'emozione indescribibile ritrovarsi dall'altra parte, in un luogo così importante e in un momento particolarmente

EVENTI - Il coro di Carpi invitato



delicato e difficile».

Il Gospel Soul si è infatti ritrovato nella capitale a poche ore dagli attentati di Parigi, quando lo stato di allerta in città e la paura si facevano decisamente sentire. «Durante l'omelia sono state ricordate le vittime degli attentati, per cui il carico simbolico e la commozione sono stati forti. Oltre all'onore di essere lì a cantare in Vaticano, questa esperienza ci ha unito ancora di

più come associazione, ci ha fatto crescere musicalmente e umanamente», spiega ancora Guerrini.

Il giorno successivo, il coro si è inoltre esibito nella chiesa anglicana di San Paolo Entro le Mura, con un concerto gospel all'interno della rassegna musicale "Luminaria". Il coro, sempre diretto da Grazia Gamberini, è stato accompagnato al pianoforte dal maestro Paolo Andreoli.

V.P

DI FABRIZIO STERMIERI

DEGRADO - Difficile stabilire le sanzioni per i grafomani

Ma è imbrattamento deturpazione o danno?

CARPI - Qualcuno li chiama *writer*, qualcun altro, più alla buona li definisce "graffitari". Loro si ritengono artisti dell'arredo urbano mentre sono in molti a ritenerli soltanto degli imbrattatori muri che operano la notte a colpi di bombolette spray.

Di fatto sono frequentatori abituali degli angoli più riposti della città, ma anche appassionati estimatori di monumenti pubblici, porticati e portoni. Difficile sorprenderli "al lavoro" e, soprattutto, difficile applicare nei loro confronti i rigori della legge che, almeno sulla carta, stigmatizza il loro operato con sanzioni di carattere penale. «La legge - spiegano alla Polizia di Stato - fa distinzione fra chi deturpa un edificio pubblico o un monumento e chi invece lascia scritte deturpanti sul muro di una abitazione privata. Per la prima ipotesi si agisce "d'ufficio", nella seconda solo a querela di parte. E non è vero che non li prendiamo mai, qualche volta ne abbiamo colto qualcuno sul fatto». Cogliere in flagrante un graffittatore è essenziale per poter poi arrivare a una sua condanna: da 6 mesi a 3 anni di reclusione se si prova il "danneggiamento", molto meno se si tratta solo di deturpamento o di imbrattamento. Sanzioni inadeguate e di difficile applicazione che, in alcune realtà si è cercato di aggravare: a Trieste il regolamento di polizia urbana ha recentemente aumentato la multa da 50 a mille euro per i casi più gravi (300 euro di multa



Alcuni esempi di espressione "artistica" di graffitari in città



per chi scrive sui cassonetti del pattume, altro luogo privilegiato per gli interventi dei *writer*). «Nel regolamento di polizia urbana dei Comuni dell'Unione - chiarisce Susi Tinti, comandante della Polizia dell'Unione Terre d'Argine - all'articolo 12 è prevista una sanzione da 25 a 150 euro se l'imbrattamento non rientra nelle fattispecie previste dagli articoli 635 e 639 del Codice penale che regolamentano queste situazioni. In pratica con 50 euro uno se la cava. In realtà abbiamo in passato colto sul

fatto alcuni minorenni che poi hanno provveduto a rimediare al danno e non si è quindi proceduto nei loro confronti. Sulla città vigila il nostro "Nucleo Antidegrado" formato da personale in borghese».

Ma è piuttosto difficile debellare il fenomeno: a Milano il nucleo interventi speciali della Polizia Locale ha recentemente denunciato sette *writer* (tutti fra i 19 e i 25 anni) a cui sono stati sequestrati i cellulari con i quali fotografavano le loro imprese artistiche; a Bologna

un sommario censimento delle scritte sui muri, effettuato anni fa, ne aveva contate ben 18 mila nel solo ristretto cerchio delle mura medievali. Sul web i graffitari arrivano a scambiarsi le proprie opinioni: "Personalmente - scrive "Eric", uno di loro - preferisco i graffiti sui treni. Li adoro quando sono fatti bene. Credo che per un *writer* sia una soddisfazione vedere che il proprio lavoro gira l'Italia". A Carpi esiste un monumento dedicato ai *writer*, quel lungo muro di cemento alzato nel



piazzale della Meridiana dietro le Poste. Ma i graffitari di casa nostra, da sempre, non lo hanno ritenuto esaustivo delle proprie ambizioni. Basta girare per le vie del centro per rendersene conto. E basta guardare quanti soldi il Comune spende per mantenere puliti i muri della città (come recentemente sotto il portico di San Nicolò) per rendersi conto che quella del graffittatore non è un lavoro "artistico" indolore per le tasche dei Carpigiani.



Leonardo da Vinci

istituto tecnico industriale



INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

SCUOLA APERTA

Sab. 28/11/2015
dalle 15:30 alle 18:30



MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Gio. 17/12/2015
dalle 17:30 alle 19:30



ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

LABORATORI
dalle 16:00 alle 17:30

prenotazione obbligatoria
scarfi@itivinci.com



CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Sab. 09/01/2016
dalle 15:30 alle 18:30

Istituto Tecnico Industriale Statale
"Leonardo da Vinci"



Via Peruzzi, 9 - 41012 Carpi (MO) - Tel. 059695241
 Fax 059643028
www.itivinci.mo.it

Mostre Fotografia e pittura in Zona Rossa



Si intitola "Zona Rossa" l'originale mostra di fotografia e di pittura che Fotostudio Immagini ospita nei propri spazi di Concordia sino al prossimo 15 gennaio. Difficile distinguere le fotografie di Euro Barelli, fotografo professionista concordiese, dalle tele "fotografiche" del mirandolese. Sono primi piani, in entrambi i casi, di cartelli stradali, ingrandimenti di particolari che, tenuti assieme dal filo conduttore della mostra, testimoniano il silenzio e il dramma vissuto a Concordia e nel cratere del sisma, la "zona rossa" appunto, fatto anche di transenne, divieti di circolazione e segnali di pericolo. I due autori hanno messo a disposizione le loro opere per una iniziativa benefica: il ricavo della vendita di quadri e foto in mostra sarà inviato tramite il Centro Missionario Diocesano alla carpigiana dottoressa Germana Munari che opera in Malawi nel centro dell'Africa dal 1974. La mostra, il prossimo anno, sarà riproposta anche a Carpi.



Speciale

...aspettando il Natale

...le Luminarie



Luci accese
sul Natale
di Carpi

La luce del Natale, a Carpi si accenderà alle 18 di sabato 28 novembre. Prenderà il via dunque con un certo anticipo la tradizionale kermesse che per oltre un mese, fino al 3 gennaio 2016, accompagnerà le passeggiate e lo shopping in un centro che in buona parte sarà sormontato da un cielo di luminarie ai led, mentre i corsi e le piazze ospiteranno spettacoli, concerti, intrattenimenti per i bambini e attrazioni varie.

Il sabato delle luminarie lo aprirà, tra le 16 e le 18, il "Circo in Strada" che riempirà di magie, giocolerie e altre meraviglie la piazza Martiri e corso Alberto Pio, proprio mentre il Castello dei Ragazzi ospiterà la lettura drammatizzata e il laboratorio grafico pittorico "I dolci di Natale sono scomparsi".

Tutto servirà comunque a preparare il solenne momento di "Accendiamo il Natale", con

il centro storico che si vestirà di luci e magia grazie al consueto concorso delle attività commerciali che si sono impegnate nel sostegno all'iniziativa.

Sarà però solo l'inizio. Dal 5 dicembre via Guaitoli sarà ornata da bolle giganti in plexiglas autoilluminante, la Torre dell'Uccelliera ospiterà un'installazione, mentre nel Cortile d'onore di palazzo Pio sarà allestito il presepe di Emanuele Luzzati, con personaggi a grandezza naturale.

In piazza Garibaldi tornerà la pista in ghiaccio sintetico e su corso Fanti si svilupperà il mercatino dell'artigianato. Il Comune ha stanziato 53 mila euro per dare «...una nuova veste comunicativa a Natale a Carpi - come l'ha definita l'assessore Simone Morelli - proponendo opportunità di divertimento e svago per adulti e bambini, insieme ad appuntamenti di impegno culturale».



La tua profumeria di cosmetici biologici ed ecosostenibili

INAUGURAZIONE
SABATO 28/11/2015
ALLE ORE 16:00

Piazzale B. Ramazzini, 16/b
41012 Carpi (Mo)
Tel. 059.8750741



aromatizzata.bio

Aromatizzata - Cosmesi e Makeup eco bio
segui la pagina FB per conoscere in anteprima tutte le attività del negozio!

Cleaning Service

Lavaggio igienizzato e stiratura indumenti
con trattamento speciale per pelli, pellicce,
tappeti, tendaggi, piumoni e Barbour



Babbo Natale i suoi vestiti li lava da noi...

**...E HA LASCIATO
TANTISSIMI
REGALI PER TE...**

Dal 1 al 24 dicembre

Con una spesa minima di 15 €
parteciperai alla

Lotteria del Pulito

dove potrai vincere
**BUONI SCONTO fino al 20%,
BUONI OMAGGIO**
per capi lavati
e stirati e tanti prodotti
e kit di pulizia da usare a casa

Buoni da utilizzare entro il 31 gennaio 2016

ORARIO CONTINUATO DALLE 8 ALLE 19.30
dal lunedì al venerdì - Sabato chiuso
CARPI - Via C. Marx, n°87/a - tel. 059. 641367



SERVIZIO
DI QUALITÀ
E IGIENE
DEI TUOI CAPI
A PREZZI IMBATIBILI

RISTORANTE SPORTING

DA MICHELE

Cucina tradizionale,
gnocco e tigelle,
colazioni di lavoro

NEL MESE DI DICEMBRE
ORGANIZZIAMO CENE
AZIENDALI



CONTATTI: 059 640156 INFO@RISTORANTESPORTING.IT

WWW.RISTORANTESPORTING.IT - VIA DELLE TRECCIAIOLE - CARPI (MO)



CAFFÈ

IL TEA TRINO

SINCE 1978

VINCENZO
SPADAFINO

347 055 9282

CHAMPAGNERIA
ENOTECA
APERITIVI
CAFFETTERIA

Via San Francesco n°20 Palazzo Foresti - CARPI (MO) - tel 059 692356



ILTEATRINO

SOLIERA - Grande afflusso fin dal giorno inaugurale

Esselunga: la curiosità riempie il Superstore

SOLIERA - Ha aperto per la prima volta le porte mercoledì 18 novembre e già sembrava un giorno di ordinaria... spesa. Promessa mantenuta dunque per Esselunga di Soliera che ha inaugurato all'Appalto il suo Superstore al momento più grande della provincia. «Ci auguriamo - ha commentato il Direttore commerciale di Esselunga **Gabriele Villa** - che arrivino più utenti possibili e crediamo che questo Superstore sarà un punto di attrazione per persone che risiedono fino a 15 chilometri da qui». Il nuovo punto vendita solierese occupa oltre 4 mila 300 metri quadrati di superficie. All'interno dello stabile vi sono il supermercato, un bar dotato di tavolini e gli sportelli per l'assistenza e le carte fedeltà. Vi è poi un parcheggio a raso e uno interrato per ospitare circa 700 auto. Al nuovo supermercato di Soliera lavorano 135 persone, 100 delle quali fresche di assunzione, con 27 solieresi. C'è una parola sul quale si fonda la filosofia di Esselunga: qualità. Vastissimo è il reparto di frutta e verdura dal quale si accede: 450 prodotti di ortofrutta che costituiscono il 14 per cento del totale venduto. Esselunga è stata fra i primi marchi in Italia a partire con la vendita di prodotti biologici e oggi conta oltre cinquanta prodotti di ortofrutta bio. Il cuore del marchio Esselunga sono i piatti pronti. Oltre 200 ricette di diverse prive di conservanti, in parte prodotte a Milano (come le lasagne) e altre nel punto vendita di Soliera, come il pollo al curry. I dolci e la pasta fresca sono made in Parma, provenienti da un produttore esclusivo per Esselunga.

Ampio spazio anche per gli amanti del vino. Sono presenti oltre 700 etichette di vini e un servizio sommelier sempre attivo nel reparto. In totale, sono 62 i sommelier presenti e sparsi fra i 154 superstore in Italia. C'è poi un reparto di prodotti per vegetariani e vegani oltre a un apposito scaffale dedicato agli oli italiani. «Da più di quindici anni - spiega Villa - Esselunga propone una selezione di oli provenienti da tutte le regioni italiane produttrici». La



Due immagini del giorno inaugurale

carne arriva dal centro di elaborazione di Milano che applica i tagli anatomici finalizzati presso la macelleria interna ai punti vendita. Il pesce, invece, approda qui dal centro lavorazione pesce in provincia di Novara che lo smista a tutti i punti vendita Esselunga d'Italia. Fra le cucine etniche sono proposti prodotti messicani, cinesi, indiani e giapponesi (con un'offerta di sushi freschissimo prodotto internamente). Tratto distintivo di Esselunga è la cosiddetta "scuola dei mestieri" in cui i panettieri, i macellai, gli addetti alla pescheria e tutti i professionisti presenti imparano a lavorare secondo le modalità dell'azienda. Si tratta di una vera e propria scuola interna che prevede un tirocinio di sei mesi di cui due concentrati sulla teoria di base di ciascuna figura professionale. «La maggior parte dei futuri addetti arriva impreparata

e grazie alla formazione impara a lavorare secondo il nostro metodo». A Soliera, ha inaugurato anche il 114mo forno della catena: i nuovi panettieri vanno ad aggiungersi ai 1.800 già presenti fra gli altri punti vendita in Italia. All'interno sono attive 32 casse: 23 tradizionali, 2 casse "presto spesa" con l'ausilio del lettore codici a barre e 7 completamente automatiche con utilizzo di lettore e pagamento automatico. Il nuovo superstore ha appena 7 giorni di attività ed è ancora presto per fare dei bilanci. Per ora, i dati che si sono registrati a poche ore dall'apertura fanno ben sperare la proprietà. E' già partita inoltre l'affiliazione al nuovo punto vendita attraverso le Fidelity Card che danno accesso a sconti e all'accumulo punti per l'acquisto di un vasto catalogo di premi di qualità.

ELISA TRABASSI

SETTEGIORNI A MODENA di Giorgio Boschini

Islam a Modena e sindrome da terrorismo



MODENA - Un giovane maghrebino è stato notato dai passanti mentre si aggirava in piazza Roma. Scattava foto con il cellulare sulla facciata del palazzo ducale. E' la sede dell'Accademia militare, motivo più che valido per suscitare sospetti. Era un turista, oppure un emissario di potenziali terroristi? La prima ipotesi è la più probabile. Però, a scampo di brutte sorprese, è meglio avvertire le forze dell'ordine. Quando è arrivata l'auto della Volante l'ospite indesiderato se ne era già andato e neppure era stato notato nelle strade della zona. Gli episodi di passanti sospettosi che telefonano al 113 appena notano qualcosa di inusuale la dicono lunga sul clima che si è instaurato anche a Modena e zone limitrofe. A maggior ragione dopo l'irruzione dei poliziotti in un appartamento di Sassuolo. L'inquilino non c'era, però aveva lasciato l'alloggio a disposizione di un marocchino abusivo. Il suo passaporto era taroccato. La sua foto era esposta in tutte le Questure e in tutti i Commissariati d'Italia perché era ritenuto il braccio terminale di bande di ladri. Il marocchino è un riciccatore, non un terrorista. Alla fin dei conti è meglio avere a che fare con un trafficante di merci rubate piuttosto che imbattersi in un criminale sempre pronto a sparare. Adesso l'inquilino abusivo non è più nelle condizioni di fare danni, almeno dalle parti nostre. E' stato espulso e spedito in Marocco. Se dovesse tornare in Italia il suo domicilio sarebbe una cella. Però il materiale che gli è stato sequestrato è stato portato in Questura a Modena. Chissà che la Digos non possa trovare importanti elementi d'indagine passando al setaccio i contenuti di decine di computer, tablet, hard disk, cellulari e navigatori satellitari. Sotto esame ci sono anche mappe di Parigi, di Londra e di Bruxelles.

Mentre gli inquirenti sono al lavoro, rappresentanti delle comunità islamiche insediati in città hanno chiesto di incontrare il Sindaco. A Muzzarelli hanno ribadito la loro avversione al crimine e ai criminali che si nascondono dietro il falso mito della guerra di religione. Al rappresentante delle istituzioni gli ospiti hanno espresso la loro solidarietà. Un messaggio che ha assunto un significato più consistente perché è partito da Modena, "città di pace, di democrazia e di libertà". Un'altra testimonianza l'ha portata un giovane musulmano che si è presentato in piazza Torre con gli occhi bendati. Su un cartello aveva scritto: io mi fido di te. Se ti fidi di me abbracciami. Sono stati molti i passanti che hanno accolto l'invito. Un altro giovane, pure di fede islamica, era nella stessa piazza. Distribuiva cioccolatini e raccomandava di non confondere i musulmani con i criminali di Parigi. Anche gli studenti hanno condannato i terroristi. Assemblee spontanee si sono svolte agli istituti Fermi e Corni, mentre gli alunni della scuola media Marconi hanno sfilato assieme ai genitori e agli insegnanti. Intanto il Prefetto ha convocato i Sindaci dei Comuni modenesi per coordinare le attività di vigilanza. Al Ministero della Difesa è stato chiesto l'invio di altri cinquanta militari da adibire al controllo dei luoghi sensibili.

Anche la scorsa settimana hanno richiesto la maggior parte dello spazio le reazioni alla tragica notte di Parigi. Ma c'è una vicenda che non può passare sotto silenzio. Si tratta di una gara di solidarietà. All'alba dell'11 novembre un incendio, probabilmente doloso, aveva distrutto i magazzini e gli impianti di un'azienda agricola di Albareto. Un ingente quantitativo di foraggio era andato perduto. Sabato scorso un corteo di trattori che avevano al traino carri carichi di balle di fieno sono arrivati ad Albareto. A portare il foraggio sono stati 22 allevatori di bestiame provenienti da diverse zone della provincia. Per due settimane le 650 mucche hanno avuto fieno a sufficienza. Poi arriveranno altri rinforzi. La notizia della generosa donazione ha fatto il giro del paese e si è propagata anche alla periferia di Modena. Natale si avvicina. Perché non fare scorte di formaggi e di salumi? Sulla strada che dal paese conduce all'azienda agricola da alcuni giorni il traffico è piuttosto intenso.

TRA PARENTESI di Gi.Bo.

Chi dà la cittadinanza?

La cittadinanza simbolica di Modena è stata conferita a 160 bambini di dieci anni nati in Italia da genitori immigrati. La cerimonia si è svolta sabato, a una settimana dalla strage compiuta a Parigi dai terroristi. Di quella tragica notte che cosa hanno recepito i bambini? Hanno provveduto i famigliari a renderli consapevoli della necessità che la loro generazione contribuisca a combattere l'odio e a creare un mondo migliore.

Su questo percorso hanno al loro fianco i compagni di scuola modenesi che hanno assunto il ruolo di testimoni durante la cerimonia. "Un minuto di silenzio per tutti i bambini e le bambine morti in questi anni", ha chiesto la Presidente del Consiglio comunale Francesca Maletti. "Per meritare la cittadinanza dovete conoscere e amare Modena", ha aggiunto la rappresentante dell'Unicef Fiorella Balli.

Ma per il senatore Carlo Giovanardi conferire una cittadinanza priva del valore legale è una presa in giro per i bambini. Un Comune non ha la facoltà di assumere prerogative che appartengono al Parlamento. Il messaggio che i bambini ricevono è che in Italia le regole non si rispettano. Ma l'accusa di avere invaso un campo non suo il Sindaco non l'ha digerita. Sulla concessione della cittadinanza non ci sono regole precise. Che cosa aspetta il Parlamento a vararle?

NOVI

Giovani scrittori di successo si raccontano



NOVI - Prenderà il via lunedì 30 novembre la rassegna di incontri con i giovani scrittori del momento, promossa dall'Amministrazione comunale di Novi.

Il primo appuntamento è quello con Marcello Simoni (lunedì 30, ore 21, presso il Palatratory di Sant'Antonio in Mercadello), autore di best seller come "Il mercante di libri maledetti", vincitore del premio bancarella nel 2012 e "L'abbazia dei cento

delitti".

Seguirà poi, giovedì 3 dicembre (ore 21 presso la Sala civica De André di Rovereto), l'incontro con il giornalista e scrittore Christian Raimo, fondatore del blog "Minima & Moralia" e collaboratore del settimanale Internazionale, nonché autore del libro "Tranquillo prof, lo richiamo io". Il ciclo di incontri terminerà poi domenica 6 dicembre (ore 21 presso la Sala

mensa delle scuole elementari di Novi), con Nicola Lagioia, autore del libro Premio Strega nel 2015, "La ferocia" e "Riportando tutti a casa", anche questo vincitore di numerosi premi.

Gli incontri, tutti gratuiti, saranno condotti da Davide Bregola e indagheranno il percorso personale di questi giovani scrittori, dagli esordi, al rapporto con il pubblico, alle ispirazioni letterarie.

Venerdì 20 novembre alla scuola dell'infanzia statale "Giovanni Pascoli" di Carpi si è festeggiata la Giornata per i diritti dei bambini. Irene Salami ha illustrato ai bimbi alcune regole di vita e alimentari per un corretto stile di vita, realizzando menù salutari a base di frutta e verdura che poi hanno gustato insieme.

MICROMEGA di Giuliano Albarani

Falso allarme

Giovedì della scorsa settimana. Saranno le dieci e tre quarti di sera, forse le undici. Rientro da Bologna dove mi hanno chiamato, bontà loro, a fare una conferenza. Non nutrendo troppa fiducia nella mia concentrazione di *driver* ho deciso di prendere l'autostrada. Sarà anche piena di insidie, ma è bella dritta, e questo basta.

Vengo assalito da un morso di fame acuto. Prima o poi era destino, la mancata cena doveva farsi sentire. A fare conferenze, o lezioni, insomma a usare, per quanto possibile, il cervello, a me vengono sempre appetiti mostruosi. Si vede che pensare mi costa fatica. A ragionare, d'altra parte, non è un mistero, si consumano calorie.

Decido di fermarmi alla stazione di servizio di Modena Nord. In venti minuti potrei essere a casa, ma rischierei un approccio da lanzicheneco al frigorifero.

La fermata feriale e serale all'autogrill, poi, ha un suo lirismo, è una roba da *freeway* americana, con motel, livide insegne luminose e vite di scarto. Qui verrò accolto da offerte tre per due di zamponi e finti aceti balsamici, ma basta un po' di immaginazione per sentirsi in Nebraska o Kentucky.

Al bancone dell'unico punto di ristoro aperto ventiquattresette mi attende una scelta non difficile. C'è un toast che a prima vista, per colore e consistenza, si direbbe prelevato da un corredo funerario del Museo egizio di Torino. Di fianco si staglia minaccioso il panino con la cotoletta, l'unica pietanza, direi, che non sono mai stato in grado di digerire, nemmeno quando - una ventina di anni fa - gli enzimi giovanili erano capaci di metabolizzare qualsiasi elemento organico, con possibili incursioni anche verso il regno minerale. La scelta, per esclusione, cade su un "rustico" (dovrebbe chiamarsi così) le cui fette di pane, farcite di speck e formaggio, sono talmente provate dalla giornata trascorsa in inutile esposizione da spalancarsi in foggia di urlo di disperazione. Da bere chiedo la cochina, *ça va sans dire*.

L'atmosfera è gradevolmente anarcoide. Sono quegli orari - le undici, mezzanotte - in cui si incrociano traiettorie. Io vado verso il riposo, qualcuno, si capisce dall'espressione volitiva, è all'abbrivo di una nottata di lavoro. Il popolamento esclusivamente maschile favorisce piccole pratiche di abbruttimento. Si mangia, ciascuno, senza troppi riguardi al galateo. Una compagnia, ma forse sarebbe meglio dire una squadra di lavoro, di miei coetanei, alla sinistra del bancone, ci va giù pesante con le risate e il turpiloquio a bocca aperta.

A un certo punto entrano nel locale tre donne. Sono tre figurine esili, con veste orienta-

le, nera, e velo che copre parzialmente il viso. Sembrano uscite dalle stilizzazioni di *Persepolis*, il fumetto, poi film, di Mariane Satrapi sulle ambigue giovinezze femminili dell'Iran islamizzato. Una di loro porta a tracolla un vistoso borsone (anch'esso nero), dal quale spunta un manico, si direbbe - si direbbe... - di un ombrello.

Come nelle scene di lotta di *Matrix* il tempo sembra dilatarsi e procedere al rallentatore. Le tre sagome avanzano ma tutto intorno a loro si determina una situazione di sospensione, e di silenzio, assordante silenzio. Gli "amici miei" del team di lavoro - che avrei giurato aver da poco inaugurato una piccola ma rumorosa gara di ulti - hanno la stessa espressività facciale di una icona bizantina.

I baristi continuano a mulinare le mani nella asciugatura rapida di tazzine e bicchieri ma non distolgono lo sguardo dall'imprevista ed eccentrica presenza. Non voglio esagerare, ma direi che un paio di camionisti che bigheλλονavano fra montagne di torroni in offerta e la sezione delle riviste hard approfittano della stasi spazio-temporale per sgattaiolare fuori.

Io, come succede sempre nelle situazioni di pericolo, percepisco una stordente accelerazione delle sinapsi. In pochi secondi riesco a sequenziare pensieri che, in diverse circostanze, mi avrebbero richiesto ore. Le tre ragazze ridono, nei loro abiti claustrali, e pure di gusto, e io penso che o sghignazzano perché stanno per farci saltare in aria, nonché raggiungere - loro - il paradiso, oppure perché capiscono che, dopo Parigi, neanche l'apparizione di uno spettro potrebbe determinare un simile mix di stupore e silenzioso terrore.

Per mia somma sventura proprio nel pomeriggio ho pontificato con qualcuno che il prossimo obiettivo dei jihadisti sarà sicuramente un luogo periferico, anonimo (tipo un autogrill...), perché il vero panico ha bisogno che tu ti senta vulnerabile dovunque e comunque, non solo se vai a Parigi o al Giubileo.

Non sono ancora arrivato a pensare "no, questa fine non me la merito", che le tre silhouette si sono già dileguate in zona profumeria e bigiotteria. Ripongo il panino sbocconcellato e trangugolo la coca cola come se bevessi whisky in un saloon. Esco con calma dal risto-bar, con la vergogna di chi si è impanicato per niente. E con la disturbante consapevolezza che d'ora innanzi, dopo questo falso allarme, avrò paura di aver paura. Che è quasi peggio dell'aver paura e basta.



IN VETRINA di Paolo Covezzi

~ VATICANO SOTTO ATTACCO ~



IN CORNICE di Rosella Tagliavini
rosella.tagliavini@libero.it



Adesso che si avvicinano le feste viene facile parlare di commercio. Ha aperto Esselunga che si è messa a metà strada tra Carpi e Modena. Sapranno certo quello che fanno e la voglia di andare a vedere che cosa c'è di nuovo e di bello viene. Ma ricordo quando hanno aperto i grandi supermercati che curiosità di novità ci hanno sollecitato. La raffinatezza del Conad grande dove, per il primo periodo, vedevi passeggiare per i corridoi le signore più rifinite che si potessero incontrare neanche sotto il portico. Carrelli spinti in pelliccia e nasi in su (anche rifatti). Oppure mi viene in mente tutto il tempo trascorso al Borgogioioso a sfruttare corridoi, caldo e riparato dalle piogge con i nipoti come se fossero al parco giochi. Nonostante il riconoscimento dell'ineluttabilità del supermercato, tuttavia preferisco il negozio. Meglio il negozietto, meglio sotto casa se ci fosse ancora che, se ti sei dimenticato qualcosa può essere tragico al giorno d'oggi visto che non lo puoi ordinare su internet. E, adesso che il mercato di Portamodena non si sa che fine faccia, la cosa è ancora più grave.

Io, quello che posso, lo compero dalla Signora. Delizie della Calabria, si chiama, ma l'insegna non c'è. E' la signora che apre e chiude e non ha sostituiti la saracinesca è solo sua. Alcuni prodotti sono una esclusiva come i già citati panini del muratore che per completezza, abbondanza, prezzo potrebbero vincere il premio dello *street food*. Dalla Signora si prediligono verdure che da noi non sono tanto usate e insaccati rossi di peperoncino, scamorze e pecorini, melanzane trattate. Si può fare una spesa quasi completa di tutto quello che serve al pasto del sabato con ospiti compreso il pane veramente speciale. In questi giorni gira su facebook un invito a comperare nei piccoli negozi. Appunto. In verità, attorno alla piazzetta o nelle immediate vicinanze qualche negozio ancora lo trovi: un macellaio, il formaggiaio, due salumieri, ma niente di quella ricchezza che c'era quando mia nonna scendeva lì con la sporta dai manici ritorti e poteva comperare, allora sì, da un mercato in piazza come il mercato del contadino, compreso di baccalà e aringhe da Natale o stortine di anguilla. Intorno alla piazza, allora era un vero ipermercato di cose totalmente locali, di donne esperte, di imballaggi adatti al contenimento dell'indifferenziata. Infatti prevalevano gli scartocci sia di carta gialla che di quella blu, solo poca la carta oleata. Sotto il portico il formaggiaio e il fruttivendolo con gnocco di castagne e patate americane dolci. Però il negozio che voglio ricordare era il forno di Boccaletti all'angolo tra via Paolo Guaitoli e viale Guido Fassi. Lì le mie nonne comperavano il pane, avevano il conto aperto e io comperavo la cioccolata Ferrero dicendo "segna". La farina te la davano andando di là ad affondare la sagola nel sacco di iuta, la nonna sfruttava il tepore del forno che aveva cotto il pane nella notte per avere le mele sciolte di succhi e zucchero e anche finiva lì il bunsone migliore del mondo. Boccaletti stava in canottiera tutte le stagioni e tutte le ore del giorno, un grembiule davanti e le mani bianche sfregate lì. Potevi avere la cassetta di cioccolata cui levare il tetto e scavare col cucchiaino piccolo, oppure la fetta di cioccolato e nocciolo bianco a nero vera delizia di tempi passati presi in mano senza plastica intorno.

LIBERO PENSIERO di Adamo Neri

Come capire i "segni dei tempi" in questo momento della nostra storia, non è certo semplice e facile. I fatti di Parigi, dimostrano come l'odio e l'egoismo umano, non sono mai vinti. Il Papa ha affermato, ancora una volta, che chi uccide in nome di Dio... bestemmia.

Fa paura il fanatismo religioso, come motivazione di altri sporchismi interessi, quei criminali che indottrinano i poveri giovani affinché compiano delitti efferati, massacrando e distruggendo tutto. La mia meraviglia è sui "servizi segreti" dell'Occidente: possibile che nessuno si sia accorto di nulla? E guardando agli sviluppi successivi, non viene il dubbio che qualcuno non abbia capito? Ma questi criminali si saranno pure organizzati... Avranno trasmesso qualcosa fra di loro... Domande inquietanti...

In Italia, si è concluso il Sinodo e si attende il documento di Papa Francesco, molti sono stati gli attacchi al Pontefice, per limitarne l'azione, ma il Papa va avanti con fermezza. La Chiesa

Nel messaggio di Francesco l'inquietudine come valore



Italiana, dal 1976, ogni dieci anni, si ritrova in una sorta di "stati generali". Il pensiero di Papa Francesco è stato molto importante: occorre uno "Spirito potente e inquietante": il che significa saper mettersi in discussione personalmente e, come Chiesa, accettare di rivedere modi di pensare e di agire acquisiti a suo tempo, ma non più validi con il mutare dei tempi a seguito di nuovi sviluppi culturali, nuove esperienze e conoscenze. Questo non significa assumere ogni cosa, ogni novità, acriticamente, ma anzi fare uso di autentico discernimento senza però rimanere prigionieri di mentalità, anche religiose, superate per un avvenuto approfondimento positivo del cuore del messaggio evangelico, ricor-

dando altresì la "gerarchia delle verità", come ha detto lo stesso Papa. Lasciare pendere aspetti laterali non fondanti o pratiche non più significative sul piano spirituale o consuetudini superate o devozioni di tempi passati. Dobbiamo lasciarci inquietare dalla realtà della situazione attuale. Domenica 15 novembre, il Papa è andato a fare visita alla Chiesa luterana di Roma, e ha richiamato il Battesimo comune, la fede, la preghiera al Signore e il primato della coscienza. Bella la battuta nell'omelia: "Che cosa ci chiederà il Signore: se sei andato a Messa o se hai servito i poveri, che sono al centro del Vangelo?". Un Papa profetico che si ispira direttamente al Vangelo che ci indica la strada, che dice "innovare con libertà".

VO Dove & Quando

da giovedì 26 a mercoledì 2 dicembre

Una marcia contro i cambiamenti climatici

Alla vigilia di Cop 1, il vertice per il clima a cui parteciperanno i più importanti capi di Stato, anche Modena, come molte altre città italiane, ha in programma una marcia. Il ritrovo è fissato domenica 29 novembre alle 14,30 all'oasi La Piantata (via Marconi). La prima tappa è piazza San Francesco (alle 15,30) e l'arrivo è previsto alle 16 in piazza Roma.

GIOVEDÌ 26

CENA DI BENEFICENZA A FAVORE DEL GATTILE DI CARPI



menù a prezzo fisso 25 euro caffè, acqua, vino inclusi scegliere tra vegetariano e carne prenotazione obbligatoria eleo_grafitex@hotmail.it o sulla pagina facebook giovedì 26 novembre, ore 20,30 CARPI – Istituto Alberghiero Nazareno

IL CORAGGIO DI PARLARE... TI RENDE LIBERA

Nel cuore di Carpi i Centri Antiviolenza si raccontano presenta il libro "Lessico familiare" Anna Pramstrahler della Casa delle donne per non subire violenza Onlus Bologna coordina: Paola Vigarani di VivereDonna Onlus intervengono: Associazione Onlus Casa delle donne contro la violenza di Modena e Nondasola di Reggio Emilia e Stefania Gasaprin, Assessora Istruzione e Pari Opportunità del Comune di Carpi ingresso libero e gratuito giovedì 26 novembre, ore 18 CARPI – Auditorium Biblioteca Loria

PERMETTE UN BALLO SIGNORINA? Parole e musica con Andrea Mingardi dialoga con l'autore Pierluigi Senatore giovedì 26 novembre, ore 21 CARPI – Auditorium San Rocco

ADÌO FASÉSTA

di Francesco Silingardi presentazione del libro ingresso libero e gratuito info 059 641900 presenta Florio Magnanini, direttore del settimanale *Voce* giovedì 26 novembre, ore 18 CARPI – Libreria La Fenice

FEDRA

dalla Phaedra di Seneca adattamento e regia Andrea De Rosa giovedì 26 novembre, ore 15 venerdì 27 novembre, ore 21 sabato 28 novembre, ore 20 domenica 29 novembre, ore 15,30 MODENA – Teatro Storch

VENERDÌ 27

CISCO



Matrimoni e funerali indoor tour special guest gli ex Modena City Ramblers

Alberto Cottica e Giovanni Rubbiani prima e dopo il concerto Max Po dj-set ingresso 10 euro con tessera Arci venerdì 27 novembre, ore 22 CARPI – Circolo Arci Kalinka

SOAP OPERA

di Cesare Lievi regia Cesare Lievi venerdì 27 novembre, ore 21 sabato 28 novembre, ore 20 domenica 29 novembre, ore 15,30 MODENA – Teatro delle Passioni

SABATO 28

MAMMA, MANGIO ANCH'IO!

l'introduzione di alimenti complementari con Margherita Guidetti, docente e ricercatrice di psicologia sociale, mamma del Gaam partecipazione gratuita prenotarsi al 370 3052341 sabato 28 novembre, ore 10 CARPI – Casa del Volontariato

LA NOTTE ARRIVA A PASSO DI DANZA Tante storie in concerto

musiche, parole e canto con Giovanna Pezzetta la Linea armonica per bambini 2-4 anni letture a iscrizione 059 649961 - 059 526176 sabato 28 novembre, ore 10,30 CARPI – Biblioteca il falco magico CAMPOGALLIANO – Biblioteca Comunale

UNA BUGIA TIRA L'ALTRA



con Gianni Ferreri, Nathalie Caldonazzo, Nicola Canonico, Annalisa Favetti, Cecilia Taddoi regia di Luigi Russo sabato 28 novembre, ore 21 BAGNOLO IN PIANO – Teatro

NATALE IN FAVOLA I dolci di Natale sono scomparsi

lettura drammatizzata e laboratorio grafico-pittorico a cura di Giuliano Ferri, illustratore dai 5 anni ingresso gratuito necessaria l'iscrizione al 059 649988 sabato 28 novembre, ore 16,30 CARPI – Biblioteca il falco magico

GIORNATA MALATTIA DI PARKINSON

Botta e Risposta info 059 6229003 ingresso libero e gratuito sabato 28 novembre, ore 15,30 CARPI – Auditorium Biblioteca Loria

TRADIZIONALE CENA DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DI CROCE ROSSA E ALICE costo 25 euro

per i bambini fino a 12 anni la cena è gratuita info e prenotazioni 059 654463 sabato 28 novembre, ore 20 CARPI – Circolo Rinascita, loc. Budrione

FLAMENCASON



sabato 28 novembre, ore 21,15 MODENA – Teatro Michelangelo

HANNO TUTTI RAGIONE



di Paolo Sorrentino diretto e interpretato da Iain Forte musiche di Pasquale Catalano eseguite da Fabrizio Romano scene di Equipe di Scena Napoli costumi di Giovanna Buzzi e Marina Schindler sabato 28 novembre, ore 21 CORREGGIO – Teatro Asioli

INSIEME OLTRE LA VIOLENZA SULLE DONNE

convegno ingresso libero e gratuito sabato 28 novembre, ore 9,30 CARPI – Palazzo Foresti

DOMENICA 29

ZORRO



regia di Alessandra Bertuzzi scenografie di Federico Zuntini con Tommaso Fortunato e Umberto Fiorelli domenica 29 novembre, ore 17 MODENA – Teatro Michelangelo

AL CAVALLINO BIANCO



operetta di H. Muller e E. Charell musica di Ralph Benatzky adattamento e regia Corrado Abbati Compagnia Corrado Abbati domenica 29 novembre, ore 16 CARPI – Teatro Comunale

IMMIGRAZIONE: PROBLEMA O RISORSA

70° anniversario della fondazione delle Acli relatori: Gianni Bottalico (Presidente

Nazionale delle Acli); Pierluigi Castagnetti (Presidente Fondazione ex Campo Fossoli), Don Ermanno Caccia (Direttore del settimanale diocesano *Notizie*) ingresso libero e gratuito domenica 29 novembre, ore 16 CARPI – Sala Bianca di Palazzo Cordo

INAUGURAZIONE NUOVO IMPIANTO DA RUGBY

E FESTA DI ATLETICA ingresso libero e gratuito domenica 29 novembre, dalle ore 9,30 CARPI – Pista di Atletica Pietri

CONCERTI D'AUTUNNO L'ARTE DELLA CHITARRA

Stefano Grondona, chitarra Musica di D. Scarlatti, M. De Falla, M. Llobet ingresso libero info e prenotazioni 059 654977 domenica 29 novembre, ore 17 CARPI – Sala delle Vedute di Palazzo dei Pio

UNA

ingresso 5 euro con tessera Arci domenica 29 novembre, ore 20 CARPI – Circolo Arci Mattatoio

L'ANTICO IN PIAZZA

domenica 29 novembre, ore 8 alle 17 CARPI – Piazza Martiri

LUNEDÌ 30

SCRITTORI DEL NUOVO SECOLO

Marcello Simoni lunedì 30 novembre, ore 21 S. ANTONIO IN MERCADELLO – Pala-Rotary

MARTEDÌ 1

71° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI CORTILE

E DELLA LIBERAZIONE sosta al Cippo di via Griduzza (ore 9) deposizione di una corona formazione del corteo in via Verona, ritrovo delle Autorità, famigliari dei Caduti e cittadini (ore 9,30) deposizione di una corona a tutti i caduti (ore 9,45) benedizione al sacroario del Cimitero (ore 10) saluto di Alberto Bellelli, sindaco di Carpi intervento di Massimo Mezzetti Assessore Regionale alla cultura, politiche giovanili, politiche per la legalità parteciperà alla commemorazione una rappresentanza dei ragazzi della scuola media Margherita Hack la cerimonia sarà accompagnata dalla banda "Città di Carpi" martedì 1 dicembre, ore 10,30 CARPI – Circolo Arci di Cortile

LA PRIMA, LA MIGLIORE



testo e regia

Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari martedì 1 dicembre, ore 21 mercoledì 2 dicembre, ore 21 MODENA – Teatro delle Passioni

LEI È RICCA, LA SPOSA E L'AMMAZZO...



di Mario Scaletta regia di Patrick Rossi Gastaldi con Gianfranco Jannuzzo, Debora Caprioglio martedì 1 e mercoledì 2 dicembre, ore 21 MODENA – Teatro Michelangelo

MERCOLEDÌ 2

L'OFFICINA DI BABBO NATALE

auguri di carta i biglietti più originali e colorati per racchiudere i nostri auguri di natale ingresso gratuito necessaria l'iscrizione al 059 649988 mercoledì 2 dicembre, ore 17 CARPI – Ludoteca

DRAMMA E MELODRAMMA: VIAGGIO TRA POESIA E MUSICA

recital del soprano Serena Daolio al pianoforte il Maestro Raffaele Cortesi ingresso libero e gratuito mercoledì 2 dicembre, ore 21 CARPI – Auditorium San Rocco

PERCHÈ NON PARLI



di Paolo Cevoli regia Daniele Sala mercoledì 2 dicembre, ore 21 CARPI – Teatro Comunale

LA POESIA, IL CANTO, IL BALLO

Serata di Solidarietà a favore del progetto autonomia in famiglia e dalla famiglia esperienze di vita indipendente dalla famiglia costo 20 euro info e prenotazioni 339 7801302; 335 6257338 mercoledì 2 dicembre, ore 20 CARPI – Circolo Guerzoni

QUEL CHE SAPEVA MAISIE

di Scott McGehee con Julianne Moore, e Alexander Skarsgård commento del videomaker Federico Baracchi ingresso 4 euro mercoledì 2 dicembre, ore 15 CARPI – Space City Multisala

I POMERIGGI DELLA SALUTE

Come mantenersi in forma e allenare la memoria relatrice: Vanda Menon, Medico Geriatra responsabile Centro Disturbi Cognitivi di Carpi ingresso libero e gratuito mercoledì 2 dicembre, ore 15 CARPI – Circolo sociale Cibeno Pile, via Lago d'Orta 2

I libri più letti della settimana a Carpi



Fabio Volo il più letto

Libreria Fenice

- 1 "É tutta vita" di Fabio Volo Mondadori
- 2 "L'avvocato canaglia" di John Grisham Mondadori
- 3 "Terapia di coppia per amanti" di Diego De Silva Einaudi
- 4 "La vigna e il leone" di Francesco Maria Feltri Incontri
- 5 "Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà" di Luis Sepulveda Guanda
- 6 "Via Crucis" di Gianluigi Nuzzi Chiarelettere
- 7 "I genitori devono essere affidabili. Non perfetti..." di Elisabetta Rossini ed Elena Urso Edicart
- 8 "Diario di una schiappa. Portatemi a casa" di Jeff Kinney Il Castor
- 9 "Anna" di Niccolò Ammaniti Einaudi
- 10 "Va, metti una sentinella" di Lee Harper Einaudi

Libreria Mondadori

- 1 "É tutta vita" di Fabio Volo Mondadori
- 2 "Via Crucis" di Gianluigi Nuzzi Chiarelettere
- 3 "La spada del guerriero" di Rick Riordan Mondadori
- 4 "Terapia di coppia per amanti" di Diego De Silva Einaudi
- 5 "Avarizia" di Emiliano Fittipaldi Feltrinelli
- 6 "L'invasione delle tenebre" di Glenn Cooper Nord
- 7 "Il guanto di rame" di Holly Black Mondadori
- 8 "Il matrimonio di mio fratello" di Enrico Brizzi Mondadori
- 9 "Un sorriso tra due silenzi" di Maria Duenas Mondadori
- 10 "L'avvocato canaglia" di John Grisham Mondadori



19ª GIORNATA NAZIONALE DELLA
COLLETTA ALIMENTARE
28 NOVEMBRE 2015

26 novembre 2015
Anno XXI n.44

Guida **VOCE**
23 ai film **CE**

IL VIAGGIO DI ARLO

Regia: Peter Sohn
Animazione



CARPI - Space City Cinema
feriali ore 20,30-22,30
sabato 28 novembre ore 18,30-20,30-22,30
festivi ore 15-16-18-20-22
lunedì ingresso 5 euro;
mart. merc. giov. riduzione Agis

SPECTRE

Regia: Sam Mendes
Cast: Daniel Craig, Léa Seydoux



CARPI - Space City Cinema
feriali ore 21
sabato 28 novembre ore 21
festivi ore 21,30
lunedì ingresso 5 euro;
mart. merc. giov. riduzione Agis

PAN-VIAGGIO SULL'ISOLA CHE NON C'È

Regia: Joe Wright
Cast: H. Jackman, R. Mara



CARPI - Space City Cinema
sabato 28 novembre ore 18,30
domenica 29 novembre ore 19
lunedì ingresso 5 euro;
mart. merc. giov. riduzione Agis

LA FELICITÀ È UN SISTEMA COMPLESSO

Regia: Gianni Zanasi
Cast: V. Mastandrea, H. Yaron



CARPI - Space City Cinema
feriali e festivi ore 20,30-22,40
sabato 28 novembre ore 20,30-22,40
lunedì ingresso 5 euro;
mart. merc. giov. riduzione Agis

LORO CHI?

Regia: F. Miccichè, F. Bonifacci
Cast: M. Giallini, E. Leo



CARPI - Space City Cinema
sabato 28 novembre ore 18
domenica 29 novembre ore 17
lunedì ingresso 5 euro;
mart. merc. giov. riduzione Agis

HUNGER GAMES

Regia: Francis Lawrence
Cast: J. Lawrence, J. Hutcherson



CARPI - Cinema Corso
giovedì 26, lunedì 30 e mercoledì 2 dicembre ore 21; venerdì 27 ore 19,45-22,30; sabato 28 ore 17-19,45-22,30; domenica 29 ore 15,30-18,15-21 intero 7,50 euro; lunedì e mercoledì ridotto 5 euro; martedì 1 riposo

LA PRIMA LUCE

Regia: Vincenzo Marra
Cast: R. Scamarcio, D. Ramirez



SAN MARINO - Cinema Ariston
domenica 29 ore 20,30; lunedì 30 novembre ore 21 intero 6 euro; ridotto 4,5 euro; lunedì ingresso unico 4 euro

GHOSTHUNTERS

Regia: Toby Baumann
Animazione



SOLIERA - Nuovo Cinema Teatro Italia
domenica 29 novembre ore 17
ridotto 5 euro; lunedì ingresso unico 5 euro

DHEEPAN

Regia: Jacques Audiard
Cast: V. Rottiers, M. Zinga



SOLIERA - Nuovo Cinema Teatro Italia
domenica 29 e lunedì 30 novembre ore 21
ridotto 5 euro; lunedì ingresso unico 5 euro

DIAMANTE NERO

Regia: Céline Sciamma
Cast: Karidja Touré, Assa Sylla



CORREGGIO - Multisala Cine +
giovedì 26 novembre unico spettacolo ore 21
ingresso 5,50 euro; ridotto 4 euro

L'INFERNALE QUINLAN

Regia: Orson Welles
Cast: J. Leigh, C. Heston



CORREGGIO - Multisala Cine +
martedì 1 dicembre unico spettacolo ore 21
ingresso 5,50 euro; ridotto 4 euro



Tutti i film in programmazione nelle Terre d'Argine e a Correggio

La precisione dei programmi è legata alla tempestività delle comunicazioni dei gestori

LA TUA CASA FEBAL CON 2.900€ DI SCONTO.



Electrolux Whirlpool

Immagine di riferimento, non indicativa della composizione in promozione.

febal casa
LA TUA CASA COME NESSUNA.

OFFERTA IMPERDIBILE SUGLI ARREDI COMPLETI FEBAL CASA. SCEGLI GLI AMBIENTI CHE AMI E APPROFITTA DELLA PROMOZIONE PUOI ARRIVARE A 2.900€ DI SCONTO. PROMOZIONE VALIDA DAL 15 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2015 CON CONSEGNA ENTRO IL 31 GENNAIO 2016. INOLTRE, GRAZIE AGLI INCENTIVI STATALI, POTRAI RECUPERARE IL 50% DELLA SPESA.

Vanity Arreda | Via Roosevelt, 131 a/b - Carpi (MO) - Tel/Fax: 059 7120587
www.vanityarreda.wix.com/vanityarreda - f Febal Casa Carpi Vanity Arreda

TEATRO - I prossimi spettacoli

Ingrassia e Cevoli, ritorno in grande stile sul palco del Comunale



Giampiero Ingrassia in scena con "Cabaret"

CARPI - Sono tre gli spettacoli attesi sul palco del Teatro comunale di Carpi per i prossimi giorni.

La prosa propone "Cabaret", un classico del teatro musicale, che andrà in scena venerdì 4 e sabato 5 dicembre alle 21 e domenica 6 alle 16.

La produzione, firmata dalla Compagnia della Rancia, vanta un cast di grandi nomi del mondo del musical capitanati da Giampiero Ingrassia. Uno spettacolo di intrattenimento colto ma allo stesso tempo leggero che è tratto dal film che consacrò Liza Minelli come una vera star e dal quale sono state realizzate moltissime versioni.

La trama si snoda nella Berli-

no dei primi anni Trenta, prima dell'ascesa del Terzo Reich, dove il giovane romanziere americano Cliff si trova in cerca di ispirazione.

Nel trasgressivo Kit Kat Klub incontra Sally Bowles, con la quale inizia una relazione tempestosa. Sullo sfondo dell'avvento del nazismo si intrecciano le storie di altri personaggi, come l'ambiguo e stravagante Maestro di Cerimonie del club interpretato da Ingrassia. La colonna sonora propone brani intramontabili come "Mein Herr", "Money Money", "Maybe This Time" e "Life is a cabaret" interpretati dalla strepitosa voce di Giulia Ottonello.

Nell'ambito della rassegna



Paolo Cevoli

"Nonsoloteatro" andrà in scena, mercoledì 2 dicembre alle 21, la comicità travolgente di Paolo Cevoli. "Perché non parli?" è una commedia-monologo sul mondo dell'arte.

Protagonista è Cencio, un orfanello cresciuto nel convento dei frati domenicani di Bologna. Il piccolo è mancino e usa la "manina del diavolo" anche per farsi il segno della croce. Per correggere questo "difetto" i frati legano la mano sinistra di Cencio dietro la schiena e per questo motivo lui inizia a balbettare. Fino a quando, incontrando una compagnia di guitti, scoprirà che la sua parlata non ha incertezze quando legge e quando recita.

Il pomeriggio di domenica 29 novembre (alle 16) toccherà invece alla Compagnia Corrado Abbati che, nell'ambito di "La vita è sogno", interpreterà "Al cavallino bianco", spettacolo corale che mette in scena i buoni sentimenti con l'immane happy end finale.

CLAUDIA ROSINI

NOTE LIETE di Mario Bizzoccoli

Il Decamerone, un successo annunciato

"Prendete un contenitore *ad hoc* (per esempio, il Comunale) e uno scapestrato gruppo di guitti, (addirittura capocomico Stefano Accorsi), fate recitare sette novelle liberamente ispirate al Decamerone di Boccaccio, servite il tutto in un italiano colto, condito con un pizzico di dialetto siculo-bolognese ed ecco imbandito un succulento spettacolo-banchetto, perché tale è". Questa intrada proposta da Paola Losi calza perfettamente con quanto è accaduto sabato 22 nel nostro teatro. Allestimento minimale - un camper fisso in scena e sei attori-prestigiatori (che) hanno scolpito personaggi a tutto tondo - raccontano gestualmente le "favolette" (è lo stesso Accorsi, nella chiusa finale, a definire l'originale filosofia dello spettacolo) medioevali attualizzate dalla regia equilibrata di Marco Baliani. Naturalmente, tutto esaurito col pubblico trascinato letteralmente da questa ennesima interpretazione dell'amore (coniugale, filiale, fraterno) unito a "vizi, virtù, passioni dell'uomo di ogni tempo". Meraviglioso Boccaccio? Certamente, il resto è teatro.



Stefano Accorsi nei panni del capocomico

Eventi Daolio, viaggio tra musica e poesia

Sarà un gradito ritorno, quello con Serena Daolio (nella foto), ad animare di musica l'auditorium San Rocco di Carpi quando, mercoledì 2 dicembre alle 21, il soprano di origine carpigiana sarà la protagonista assoluta di "Dramma e melodramma. Viaggio tra poesia e musica", l'ottavo appuntamento di "Una Serata a San Rocco", la rassegna di spettacoli gratuiti promossi da San Rocco Arte e Cultura, ente culturale della Fondazione CR Carpi.



Il soprano, le cui esibizioni sono sempre molto apprezzate dal pubblico, presenterà quest'anno un inaspettato programma che la vedrà impegnata nella duplice veste di narratrice e cantante, recitando brani estratti dai romanzi, drammi e poemi più celebri che si sono poi tramutati in famosissime opere quali Aida, Don Carlo, Manon Lescaut, Adriana Lecocœur e tante altre. Sarà accompagnata al pianoforte da Raffaele Cortesi.

Lo spettacolo (come tutti gli altri) è a partecipazione libera e gratuita fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza la possibilità di effettuare prenotazioni. Prossimo appuntamento della rassegna sarà quello con il concerto gospel del Quincy Blue Choir sabato 12 dicembre.

Eventi Serata di festa tra Matta e Meme

Evento speciale quello che si terrà sabato 28 novembre, a partire dalle 18, tra lo Spazio Meme e il Mattatoio Culture Club. "Apparato Effimero" rappresenta il finissage della mostra "La reinvenzione del violoncello" curata da Francesca Pergreffi e allestita al Meme con le opere di Giulio Zanet, Giovanni Franzoi e Mattia Cipolli. L'iniziativa sarà divisa in tre parti. Il primo appuntamento è alle 18 al Meme, con una performance sonoro-poetica che coinvolgerà il poeta Tommaso Di Dio e il musicista Tony Light. Si proseguirà poi alle 22.30 al Mattatoio con l'esibizione di Tony Light più Visual e si concluderà alle 24 con un party anni Ottanta.

DANZA

L'energia degli Stomp ha invaso il Teatro

CARPI - Coinvolgente, divertente, energico: non ci sono altri modi di descrivere lo spettacolo degli Stomp, la compagnia di danza statunitense che, mercoledì 18 e giovedì 19 novembre è salita sul palco del Comunale.

Niente basi né strumenti, solo puro ritmo urbano: sono gli stessi performer infatti a creare la loro musica, suonando tutto ciò che capita a tiro, dalle scope, ai bidoni della spazzatura, ai giornali, fino ai lavandini in acciaio. Materiale di scarto che prende vita, creando un suono forte e vibrante, veloce ma preciso, accompagnato dalle



Gli Stomp in scena

movenze decise dei ballerini, che con i loro passi sanno dare ritmo alla scena.

Impressante è la loro preparazione e il loro coordinamento, di precisione maniacale: dal palleggiamento di un pallone da basket, al battito delle mani, al suono dei tubi idraulici, a quello delle pentole arrugginite, niente è lasciato al caso. Ma oltre ad essere estremamente energico, lo show è anche divertente e a tratti grottesco: ogni ballerino si presenta con la propria personalità e le proprie caratteristiche, creando empatia con il pubblico. Dispet-

ti, sbuffi, derisioni e momenti di esibizionismo fanno parte della scena, alleggerendo l'atmosfera e rendendola accessibile a tutti.

I ballerini sono poi abilissimi nel coinvolgere il pubblico, che, battendo le mani, entra a far parte dello spettacolo dando il ritmo alle coreografie.

Il risultato è una danza tribale urbana, un inno alla città e ai suoi rumori, per un intrigante ed esilarante show da non perdere. Al termine dello spettacolo, la compagnia ha poi ricevuto forti applausi, fischi di approvazione e l'ovazione della platea.

VALENTINA PO

Questo ultimo romanzo di Koch, autore famoso soprattutto per "La cena", è molto diverso dagli altri libri dell'autore, anche se in comune con questi ha il ritmo inquietante e la storia sempre in bilico su una realtà malata in cui non vi è nulla che si salvi. E' un incatenarsi di vicende diverse che si svolgono in tempi diversi, ma lo scrittore riesce perfettamente a tenere il filo della narrazione, alternando con bravura i fatti e i pensieri dei personaggi, in un crescendo di suspense.

M. è un famoso scrittore che ha una moglie giovane e bella e una figlia piccola: nel suo best-seller di anni prima, "La resa dei conti", aveva ricostruito un fatto di cronaca che aveva sconvolto

LA LETTURA di Alessandra Burzacchini

CARO SIGNOR M

di Herman Koch
Edizioni Neri Pozza 2015



il paese: due liceali innamorati, durante una breve vacanza nella casa di vacanza di lei, in Zelanda a Sud di Rotterdam, avevano ricevuto la visita del loro professore di storia, Jan Landzaat. L'uomo fino a poche settimane prima aveva una relazione con la ragazza ed era stato lasciato, ma non aveva accettato che lei gli avesse preferito il compagno

di scuola Herman, così aveva pensato di raggiungerli, per parlare e cercare ancora una volta di riallacciare la storia. Da là, dopo un incontro penoso, a causa di un guasto alla macchina non era riuscito a ripartire e una grande nevicata aveva complicato le cose: alla fine il professore era scomparso senza lasciare traccia e i due ragazzi erano stati rila-

sciati per mancanza di prove, anche se su di loro gravava il sospetto di omicidio. Su questa storia lo scrittore M. aveva scritto il suo celebre romanzo, dando naturalmente la sua versione dei fatti.

C'è però un altro personaggio che anni e anni dopo seguirà ogni giorno lo scrittore, andrà ad abitare vicino a lui e in uno scoprirsi continuo di complessi giochi a incastro, farà via via sapere come sono andate le cose. E' una storia complessa in cui i colpi di scena e i passaggi da passato a presente

sono intervallati da un sapiente racconto dei meccanismi della vita scolastica e dei rapporti fra i giovani, rapporti molto delicati e spesso origine di traumi e sconvolgimenti.

La storia si snoda quindi fra il mondo dei liceali e quello dei loro insegnanti, quello delle famiglie e delle relazioni amorose, quello terribile dell'editoria e degli scrittori: è un mondo cinico in cui nessuno si salva e tutti sembrano no essere governati da un meccanismo sadico e implacabile che non lascia spazio per alcuna redenzione.



CALCIO - Carpi, la speranza è il Chievo 2008-09

Dai gol subiti al 90' ai primi tempi colabrodo

Inizia a diventare davvero dura: con la sconfitta interna rimediata dal Chievo (1-2 con autogol clivense a dimezzare lo svantaggio) il Carpi è rimasto inchiodato a sei punti in classifica, una quota dalla quale è riuscito a portare a casa la pelle solo il Chievo nella stagione 2008-09. Quella squadra, allenata da Domenico Di Carlo, subentrato a Giuseppe Iachini, arrivò al giro di boa con 13 punti, macinandone ben 25 nel ritorno. E' l'ultimo appiglio della storia che rimane al Carpi, e fu comunque una grande impresa.



Il Carpi esce sconfitto ma comunque tra gli applausi (ph. carpicfc.com)

STATISTICHE IMPIETOSE

Vista la posizione di classifica e il divario che separa il Carpi dalle dirette concorrenti, è ovvio attendersi una trafila di indicatori negativi. Uno dei più impietosi è il "minuto medio" al quale i biancorossi subiscono il primo gol, che arriva dopo soli 25 giri di lancetta. La Sampdoria, seconda in questa poco invidiabile graduatoria, lo subisce al 44', cioè ben 20 minuti dopo. La forza Inter addirittura al 71'. Ben oltre la media della categoria anche i gol arrivati nei primi tempi: per il Carpi sono ben 16 su 26, il 61%. In tutta la Serie A si segna invece meno della metà: il 45%. Fin qui le reti subite, ma non va molto meglio sul fronte offensivo visto che per ora il capocannoniere del Carpi è mister "autogol", arrivato a quota tre.

GIORNATA DA DIMENTICARE

La tredicesima di campionato è stata come sbattere contro un muro. Alla sconfitta nello scontro diretto si sono aggiunti i risultati dagli altri campi, per niente favorevoli: in zona salvezza hanno mosso tutte la classifica, dal Bologna al Genoa. Le sabbie mobili, oltre a Carpi e Verona, stanno invece pian piano risucchiando il Frosinone, naufragato a San Siro contro la capolista Inter. Il problema è che non basterà mettersi dietro veneti e ciociari, ce ne vorrà un'altra e al momento non se ne vede traccia all'orizzonte.

RIPARTIRE

DAL SECONDO TEMPO

Con uno sforzo di ottimismo, l'unico modo per vedere il bicchiere mezzo pieno è riguardarsi il secondo tempo di Carpi-Chievo, con i clivensi interamente costretti nella propria metà campo dal ritmo infernale che i ragazzi di **Fabrizio Castori** sono riusciti a tenere fino all'ultimo minuto di recupero. Per far punti occorrerà estenderlo a tutti i novanta minuti, ma realisticamente non è detto che basti. Questo Carpi continua ad apparire un ibrido mal costruito. Da un lato la voglia di tornare a schemi e mentalità "castorizzati", dall'altro giocatori arrivati in estate per un'altra idea di calcio. La coperta, da qualunque parti la si tiri, sembra piuttosto corta.

FABIO GRAGANINI

E DOMENICA...A GENOVA

Genoa, un ko nelle ultime 8

Genova e il Genoa sono casa sua: proprio nella città della lanterna, Gian Piero Gasperini ha costruito le imprese più importanti della sua carriera da allenatore: una Europa League conquistata nel 2008, una saltata per problemi di licenza Uefa nel 2015, tre derby consecutivi vinti con la Sampdoria (unico tecnico genovese a potersene fregiare), piazzamenti dal decimo posto in su, con l'unica eccezione nell'anno del suo ritorno dopo le sfortunate parentesi di Inter e Palermo, ma in quella occasione entrò solo a stagione già in corso per Fabio Liverani. Il Genoa di inizio anno era un vero e proprio puzzle dopo la rivoluzione estiva che ha visto emigrare i vari Andrea Bertolacci, Iago Falque, Slva M.Baye, Niang, Edenilson Andrade dos Santos e Juraj Kucka. A Gasperini è

servito un po' di tempo prima di trovare una quadratura che ora trova il conforto dei risultati, con una sola sconfitta nelle ultime otto giornate. Pur tentato dall'ipotesi trequartista, il tecnico ha insistito con l'amato 3-4-3, tormentato da una serie infinita di infortuni, ora ridotti a tre: Ezequiel Muñoz, Alassane Tambè e Giovanni Marchese. A questi, contro il Carpi si aggiungerà l'assenza di Diego Perotti, espulso contro il Sassuolo. La conferma del fantasista argentino era stata fortemente voluta in estate da Gasparini, che lo considera inamovibile all'esterno del trio d'attacco. Al centro, invece, uno dei sogni proibiti del Carpi giuntoliano: Leonardo Pavoletti. Per ora il suo score col Genoa, al quale è approdato nel gennaio 2014, è da fantascienza con 11 gol in 19 presenze (cin-

que dei quali in questa stagione) e quattro assist. Il posto lo deve contendere a Goran Pandev, che tra un acciaccio e l'altro rischia di diventare l'uomo dell'ultima mezz'ora. La terza casella è completata dallo spagnolo Diego Capel, dal giovanissimo francese Jules Olivier Ntcham o dal serbo Darko Lazovic. Contro i biancorossi ne serviranno due per tappare la falla lasciata da Perotti. In mediana, Tomas Rincon e Alberto Facundo "Tino" Costa paiono aver per il momento scalzato Panagiotis Tachtsidis e Blerim Dzemaili. La difesa è guidata da una vecchissima conoscenza del calcio italiano: l'argentino Nicolas Burdisso (ex Inter e Roma). Il Genoa di Gasperini è soprattutto una squadra di carattere. Sotto questo profilo, la faccia buona della medaglia è rappresentata dai cinque gol segnati dai rossoblù nell'ultimo quarto d'ora, quella cattiva dalle sei espulsioni rimediate dall'inizio del torneo. Nessun'altra squadra ha numeri più alti.

EVENTI - I tifosi a pranzo insieme



Terzo tempo Carpi-Chievo



Re momenti del pranzo dei Graziosi

C'è un Carpi-Chievo finito in gloria per tutti. E' quello andato in scena non sul campo ma sui tavoli del circolo Graziosi, dove domenica 22 si è consumato un vero e proprio antipasto - o forse dovremmo dire pasto completo - alla partita. Lo storico gruppo di tifosi carpi-giani Panthers, supportati da "Quelli del camper biancorosso", ha infatti ospitato al Graziosi "Gli amici del Chievo Verona", il centro di coordinamento dei tifosi gialloblu. Circa trecento supporter delle due squadre hanno pranzato insieme per poi recarsi alla partita. Un terzo tempo di stampo rugbistico in anticipo insomma.

STORIE DI EX

Sabbione si presenta a Crotona con un gol

Alessio Sabbione (25 presenze in biancorosso) bagna col gol l'esordio con la maglia del Crotona: entra a due minuti dalla fine e arrotonda il successo dei suoi sulla Ternana (3-0), diventando il tredicesimo "squalo" ad andare in rete in questa stagione. Protagonisti di giornata in Serie B anche **Maxwell Acosty** (12 presenze), **Matteo Ardemagni** (17 presenze) e **Ledian Memushaj** (68 presenze), tutti a segno. I riflettori di Lega Pro si accendono invece per **Riccardo Bocalon** (9 presenze): con la doppietta realizzata contro il Pavia sale al secondo posto nella classifica cannonieri, come la sua Alessandria che ora vede a soli due punti una Serie B che manca da ben 41 anni. In Serie D, **Gianni Fabiano** (20 presenze) è il migliore del Venezia, ma questa volta il suo gol non serve, e i lagunari perdono sia la sfida con l'Este (1-2) che la vetta del girone C a favore del Campodarsego, guidato dall'esperto **Luca Ruopolo** (85 presenze) in difesa. Nel raggruppamento D, il gol di **Alessandro Chiurato** (29 presenze) permette al Lentigione di archiviare le tre sconfitte consecutive vincendo 3-0 contro il Romagna Centro. Nel girone A, va in scena la sfida tra due ex compagni di squadra nell'anno della promozione dalla Seconda alla Prima divisione Lega Pro: **Carlo Bigoni** (88 presenze), con la maglia dell'Oltrepovoghera e **Alessandro Cesca** (30 presenze), ora all'Acqui. I due non brillano in campo, ma alla fine festeggia il primo (3-2), ormai stabilmente schierato da trequartista.

Il migliore del Carpi premio "Bruno Cucconi"



13ª giornata: Carpi-Chievo 1-2
Prossimo turno: Genoa-Carpi
(domenica 29/11, Stadio Ferraris ore 15)

Classifica generale

(tra parentesi le partite giocate)

Borriello	6,27	(8)
Di Gaudio	6,16	(7)
Zaccardo	6,15	(10)
Fedele	6,10	(7)
Matos	6,09	(13)
Letizia	6,08	(12)
Bianco	5,90	(7)

Formazione	Voce	Tifosi	Gazzetta	Carlino	Prima Pagina
Belec	6	6	6	6	6
Letizia	6	6,5	6,5	6,5	6,5
Zaccardo	6,5	6,5	6	6	6,5
Bubnjic	5	5	5,5	5	6
Gabriel Silva	5	6	5	4,5	6
Matos	5,5	6,5	5,5	6,5	6
Marrone	6	5	5	5,5	5,5
Bianco	6	5,5	6	6	5,5
Pasciuti	5	5,5	5,5	5,5	5,5
Lollo	6	5,5	5,5	5,5	6
Mbakogu	5,5	5,5	5,5	5,5	6
Di Gaudio	6,5	6	6,5	6	6,5
Gagliolo	6,5	6	6	6	6
Lasagna	6,5	6	6	6	6,5

Classifica Serie A

INTER	30	CHEVIO	16
FIORENTINA	28	SAMPDORIA	16
NAPOLI	28	GENOA	16
ROMA	27	PALERMO	15
SASSUOLO	22	UDINESE	15
JUVENTUS	21	EMPOLI	15
MILAN	20	BOLOGNA	13
LAZIO	19	FROSINONE	11
TORINO	18	CARPI	6
ATALANTA	18	H.VERONA	6

NUOTO - Il carpigiano classe '98 convocato agli Europei

Mora in Israele con Greg "Sorpresa anche per me"

"I migliori anni della nostra vita" natatoria proseguono colpo di scena dopo colpo di scena. Quando pensavamo di aver visto tutto con i trionfi di **Lorenzo Benatti** è arrivato **Gregorio Paltrinieri** a cambiare la storia del nuoto non solo carpigiano ma anche italiano e mondiale. Con lui, in Nazionale della pallanuoto anche il soliere ma carpigiano di nascita **Fabio Baraldi**. Ora la squadra azzurra a tinte biancorosse si allarga ancora: a sorpresa è infatti arrivata la convocazione in Nazionale per gli Europei in vasca corta in Israele di **Lorenzo Mora**. Gli osservatori più attenti sanno che da tempo raccontiamo di "Lorenzino" come di un talento cristallino pronto a stupire, ma vederlo in vasca a dicembre a fianco di Greg, Federica Pellegrini e Pippo Magnini era davvero impronunciabile.

«No, non me l'aspettavo nemmeno io, dopo Massarosa (sede del Gp Italia disputato a metà novembre, ndr) proprio per niente - racconta Lorenzo - Quando è arrivata la chiamata del Ct azzurro Butini ci ho messo un allenamento e mezzo per realizzare che è tutto vero. Sono contentissimo».

A diciassette anni - è un classe 1998 - il dorsista carpigiano cresciuto nell'Albatros e poi costretto a lasciare Carpi per esigenze si di impianto ma anche tecniche, sarà in vasca a Netanya sicuramente nei 100 e 200 dorso, forse anche nei 50. La Federazione insomma punta su di lui, spiegando che "nell'ambito di un progetto mirato alla valorizzazione dei giovani, in vista anche del prossimo quadriennio



Lorenzo Mora e Gregorio Paltrinieri con il taglio "da matricola" fattogli da Lorenzo Benatti ai Mondiali 2011. Ora toccherà a Mora?



olimpico, sono stati convocati Lorenzo Mora e Ilaria Cusinato, atleti della fascia juniores che si sono distinti sia nella scorsa sia nell'attuale stagione e che hanno dimostrato attitudini per la vasca corta».

«Spero di essere all'altezza delle aspettative. Il primo obiettivo è andare a fare esperienza, anche il Ct ha detto che per noi deve essere prima di tutto un'esperienza per il futuro. Quello che verrà dalla vasca andrà bene». Proprio come successi quattro anni fa a Gregorio Paltrinieri, che da diciassetteenni volò ai Mondiali di Shanghai con una convocazione a sorpresa: «Anche lui andò in Nazionale alla mia età, è un bell'effetto pensarci, anche se per me la strada è lunghissima. Gregorio non lo conosco benissimo, giusto un ciao e poco più. Sarà un'emozione nuotare con lui e gli altri della Nazionale. Se mi fanno "la matricola" (il taglio da "spina" a cui vengono sottoposti

i debuttanti, come fece Benatti a Paltrinieri nel 2011, ndr)? Anche se fosse non sarebbe un problema. E' questo il "prezzo" da pagare no?»

E allora, mentre ai Vigili del Fuoco "Menegola" di Modena «sono tutti contentissimi, è la prima convocazione in Nazionale maggiore», Lorenzo sta continuando ad allenarsi con il suo tecnico **Luciano Landi** in vista della partenza per Israele di lunedì 30 novembre. Poi, dal 2 al 6 dicembre, si farà sul serio nella vasca da 25 metri di Netanya che metterà in palio i titoli europei.

Quello dei 1500 stile ovviamente è nel mirino di Paltrinieri, che si presenta in Israele da Campione del Mondo in carica. Per Greg si tratta del primo obiettivo di una stagione che però ha un solo grande bersaglio: Rio de Janeiro 2016, le Olimpiadi. Per lui, a 22 anni, saranno le seconde in carriera dopo Londra. Le prime da grande favorito.

ENRICO RONCHETTI

Rugby: Falchi ko, domenica 29 si inaugura il campo

Il Rugby Carpi cede anche al Misano Rugby col punteggio di 19-5 in una gara che ha lasciato un pizzico di delusione perché alla portata dei Falchi, che tornano in campo il 6 dicembre contro il Pieve di Cento. Intanto, domenica 29, alle ore 9, è finalmente il momento dell'inaugurazione del campo di via Nuova Ponente.

CALCIO UISP

Torna il Giardino e stacca un 33 colpito dalla sfortuna

Nel Girone A il Club Giardino A torna alla vittoria imponendosi 2-1 sul campo del Villa d'Oro. Passati in svantaggio dopo pochi minuti, i biancoverdi sono riusciti a reagire con la girata vincente di **Alfonso Di Martino** (nella foto) ed il tap-in di **Giacomo Grazioli**. Tre punti che staccano ulteriormente il Club 33 Tecnocasa, sconfitto 2-0 in casa dalla Mortizzuoloise in una partita fortemente condizionata. Alla mezz'ora si è infatti verificato un duro scontro fra il portiere **Daniele Paltrinieri** ed un attaccante avversario che ha comportato la sospensione momentanea della gara e l'intervento dell'ambulanza per prestare soccorso ai due giocatori. Alla ripresa del gioco è toccato al difensore **Christian Levratti** indossare i panni dell'estremo difensore senza però riuscire ad evitare la sconfitta.

Nel Girone B rinviato per impraticabilità del campo il derby tra Olympic e Budrione. L'Olimpia raccoglie un buon punto contro il Gaggio agganciando il Migliarina a quota 14. L'1-1 finale è firmato dalla terza rete stagionale di **Massimiliano Lodi Lancellotti**.

Il Migliarina non riesce a reggere l'urto del Fides Panzano e si vede rifilare uno scoraggiante 5-1. Di **Domenico Falco** il gol della bandiera. Niente da fare neppure per l'athletic Forno che perde di misura (2-1) contro La Meridiana. Serve solo per i rimpianti la rete di **Christian Benatti**.

Eccellenza gir.A (10^ gg.)

C.33 Tecnocasa-Mortizzuoloise	0-2
Ciuffi Pazzi-Rosselli	1-2
Villa d'Oro-Club Giardino	1-2
S.Damaso-Crevalcore	2-3
Cermasi Mulini-4 Ville	2-3
Riposa: Balena	

Classifica

C.GIARDINO A*	25	CREVALCORE*	9
33 TECNOC.*	18	4 VILLE*	8
MORTIZZUOL.*	16	MULINI*	8
ROSSELLI	16	BALENA**	5
S.DAMASO*	11	CIUFFI PAZZI**	4
VILLA D'ORO*	11		

Eccellenza gir.B (10^ gg.)

Migliarina-Fides Panzano	1-5
Olimpia-Gaggio	1-1
Olympic-Budrione	rinv.
Sporting Sassuolo-Modenese	2-0
Athletic Forno-La Meridiana	1-2
Ndn-Equipe	2-1
Riposa: Cabassi Union	

Classifica

SP.SASSUOLO*	17	CABASSI U.*	12
MODENESE*	16	GAGGIO	11
MERIDIANA	16	NDN	8
F.PANZANO*	15	BUDRIONE***	7
OLIMPIA*	14	EQUIPE**	6
MIGLIARINA*	14	A.FORNO	4
OLYMPIC*	12		

Eccellenza gir.C (10^ gg.)

Vis S.Prospiero-Medolla	rinv.
Nonantola-Quarantolese	4-1
Canarini Fossa-Real Carpi	rinv.
Novi-Ganaceto	rinv.
C.Giardino B-Pieve Nonantola	rinv.

Classifica

NONANTOLA*	28	QUARANT.*	11
REAL CARPI	18	C.GIARDINO B	9
MEDOLLA	17	PIEVE NONANT.	7
NOVI	14	CANARINI F.	7
VIS S.PROSPERO	12	GANACETO	1



Ha riposato invece la Cabassi che tornerà in campo sabato 28, alle ore 14.30, a Santa Croce proprio contro l'athletic Forno. Sabato 28 è il giorno anche del derby tra Budrione e Migliarina, alle ore 14.30, al campo sportivo di Budrione.

Nel Girone C rinviate tutte le gare che avrebbero visto impegnate le squadre carpigiane.

PIETRO TURCHI

Spietata e ariosa. E' la Terraquilia Carpi che si prende il derby di Ferrara e chiude il girone di andata accorciando a -3 sulla capolista Romagna, ferma per il turno di sosta.

Il netto 38-17 finale è una risposta brillante da parte dei biancorossi dopo il faticoso successo su Bologna: al Palaboschetto in pratica non c'è mai gara, perché la truppa di **Sasa Ilic** detta i tempi sin dall'inizio e con un parziale di 5-0 a metà prima frazione (11-4

PALLAMANO

Terraquilia vince il derby e accorcia a -3 dalla testa

al 16') si spiana la strada verso il successo. Su tutti spiccano **Rudolf Cuzic**, a segno 5 volte,

e il terzetto di ex **Rossi-Nardo-Hristov**: il guardiano chiude la strada ai suoi ex compagni (percentuali di parata vicine al 70 per cento), mentre la velocità di **Giulio Nardo** (4 reti per lui) e la mano calda di **Veselin Hristov**, miglior marcatore della gara con 6 centri, fanno la differenza fra le due squadre. Il 18-8 dell'intervallo viene quasi doppiato in una ripresa (parziale di 20-9 per i biancorossi) che scivola via senza che Ferrara possa opporsi allo strapotere della

Terraquilia. C'è gloria anche per il baby **Gabriele Leonesi**, al debutto assoluto in serie A dopo la convocazione dell'ultima ora per l'indisponibilità di **David Cesò**, colpito da un grave lutto familiare. Leonesi firma una doppietta che fa alzare in piedi tutta la panchina carpigiana e che suggella un successo finalmente convincente. Sabato 28 alle 20,30 comincia il ritorno col derby di Casalgrande, penultimo in classifica a quota 3.



Giulio Nardo

Settimana a singhiozzo per i dilettanti, con la Figc che ha deciso di rinviare tutti i campionati provinciali in programma domenica 22.

SERIE D

Si ferma la striscia di vittorie consecutive della Correggese. I biancorossi non riescono infatti a prevalere sul Villafranca di Verona che strappa lo 0-0 al "Borelli". Non c'è tempo però per piangersi addosso, visto l'imminente doppio impegno settimanale. Domenica 29 a Legnago (Verona) e mercoledì 25 a Castelfranco contro la Virtus Castelfranco per i trentaduesimi di Coppa Italia, gara disputata con questo numero di Voce già in stampa.

CALCIO

Bob Notari, debutto da incubo a Soliera

PROMOZIONE

Dopo l'esonero di Pierantonio Torrioni, la scelta del sostituto è ricaduta su **Roberto "Bob" Notari**, a quindici anni dalla sua ultima esperienza in gialloblù. L'esordio non è però stato dei migliori, con il Reggiolo che ha passeggiato per 5-1 (di Matteo



Saguatti il gol della bandiera) sul prato dello "Stefanini" di Soliera. Una sconfitta che arriva in un momento delicatissimo, vista la sfida di domenica 29, a Nonantola, contro la capolista La Pieve.

PRIMA CATEGORIA

Poco più di un mese fa la Virtus Cibeno sostava in zona play-out, ora si affaccia prepotentemente sulla zona play-off, ormai distante solamente un punto. La sesta vittoria consecutiva è segno di una marcia ormai inarrestabile che con **Manuel Pucillo** (nella foto), bravo a ribattere in rete il rigore sbagliato, ed un autogol non lascia scampo al Boca Barco. Domenica 29 ghiotta occasione per entrare tra le prime cinque, visto l'impegno sul campo del Cadelbosco terzo ultimo in classifica.

SECONDA CATEGORIA

Rinviate per maltempo la Seconda Categoria modenese, con Fossiolese e Novese costrette al riposo forzato. Chi invece non

accenna a fermarsi è uno strabiliante United Carpi che non molla la vetta in coabitazione con il Ganaceto. E' ancora una volta **Mattia Barletta** il matchwinner che, con il quarto gol in tre partite, permette ai suoi di espugnare il campo della Rubierese. Domenica 29 sfida casalinga delicata contro la Sammartinese, quarta forza del campionato.

TERZA CATEGORIA

Rinviate tutte le gare della Terza Categoria di Modena. La giornata dovrebbe essere recuperata domenica 6 dicembre, data preventivamente segnalata dalla Figc per eventuali recuperi.

P.T.

Podismo: martedì 8 torna la Sfetteda-Champion

Sarà ancora l'8 dicembre il giorno della "Sfetteda-Trofeo Champion", la classica d'inverno organizzata dai Maratoneti Carpigiani. Oltre alla mezza maratona di 21 km, sono confermati i due percorsi di 9,5 e 4,2 km, con partenza e arrivo dallo stabilimento Champion di via della Chimica. Iscrizioni il giorno della gara.

26 novembre 2015
Anno XXI n.44

UnipolSai ASSICURAZIONI

ASSICOOP Modena & Ferrara

Serie A provinciale - 8ª giornata

Bar Sport Vezzano-Il Portico Romei	2-4
Il Portico Borghi-Regina di Cuori Expo.	3-3
Costa Unipol-TM Color Due	4-2
TM Corallo-TM La Rocca	2-4
TM Ricreativo-TM Lubrochimica	5-1
Riposa: Camo Cantonese	

Biliardo

CAMO CANTON.	29
PORTICO ROMEI	29
TM CORALLO	25
TM LA ROCCA	24
TM RICREATIVO	24
REGINA DI CUORI 22	

Classifica Serie A

TM COLOR DUE21
VEZZANO 20
TM LUBROC. 18
C.UNIPOL 17
PORTICO BOR. 11

Classifica Serie B

NSC CANT. 37	B.MAGICO 25
TM DVL 31	REGINA DI C. 24
V.D'ENZA 29	C.ACRIPOLI 24
C.MODENA 29	VEZZANO 23
S.POLO 26	G.AZZURRO 19
RONDÒ 25	C.GULLIVER 7
B.JOLLY 25	

CALCIO A 5 CSI - Serie A

Butega si mangia Capri Warriors l'aggancia Corag e Ponce risalgono

Si ferma nel primo big match stagionale la corsa solitaria in vetta della Pizzeria Capri. Dopo 5 vittorie i "gialli" del tandem **Setti-Monari** vengono sconfitti dalla Butega Romagnola, che si porta a -2 dalla capolista, ora agganciata al comando dagli Warriors. E' una Fassi gremita a fare da contorno al big match, già gara chiave della passata stagione (3 vittorie su 3 per l'allora Tecnocasa fra campionato e Coppa) e l'1-0 per i "pizzaioli" firmato da **Cristian Tusberti** con una mezza girata alla Ronaldinho è all'altezza delle attese. Lo svantaggio però esalta la Butega, che trascina da protagonisti della C1 e dall'ex **Andrea "Ringhio" Rinaldi** gioca un finale di primo tempo perfetto, trovando il pari con Rinaldi, il 2-1 con **Matteo Bigarelli** di rapina e il 3-1 con **Davide Doddi**, dopo un'altra volata dell'imprendibile Rinaldi. Solo le parate di **Marco "Sir" Solieri** tengono a galla la Pizzeria Capri, orfana del tandem di goleador **Bedini-Prandi** impegnato nel calcio a 11. Nella ripresa ci pensa **Fabio Camparini** su schema da punizione a riaprire il match, poi però un rimpallo dopo una clamorosa



Armando Delisi (Butega Romagnola)

traversa regala a Bigarelli la palla del 4-2. La capolista spende il suo massimo sforzo, trovando un **Armando Delisi** di fronte in versione saracinesca, che para anche un tiro libero a **Roberto Silano**. E così nel finale arriva anche il 5-2 del solito Rinaldi, mvp del match.

Del passo falso approfittano gli Warriors che piazzano la quinta vittoria di fila prendendosi il derby con la Possidiese, scivolata a -10 dalla vetta in zona retrocessione. Sono di bomber **Simone Malavasi** (2), **Matteo Benatti**, **Carlo Cavazza**, **Jimmy Casari** e capitano **Pietro De Stefano** i gol dell'aggancio in vetta. Sul quarto gradino arriva

Serie A "A tutto campo" (6ª gr.)

Butega Romagnola-Piz.Capri	5-2
Officina Gelato Sol.-Flockwear	6-6
Bahia Soccer-Attila Unghehi	3-5
Mantovazzurra-Pro Patria S.F.	4-3
Mondial Ut.Corag-Vis S.Prospero	4-2
Possidiese-Warriors	4-6
Ponce de Leon-Trattoria Baldini	11-6

Classifica

Pizz.Capri	15	Ponce de Leon	9
Warriors	15	Tratt.Baldini	7
Butega Rom.	13	Attila Ung.	7
V. S.Prospero	10	Bahia Soccer	6
Mantovazz.	10	Possidiese	5
Flockwear	9	Of.Gelato Sol.	4
Mond.Corag	9	Pro Patria S.F.	1

anche il Mantovazzurra, che batte la Pro Patria (doppietta di **Angelo Boutahri**) nonostante la clamorosa spaccatura fra la società (che ha disertato la gara, minacciando anche il ritiro dal campionato) e i giocatori, che si erano opposti all'esonero del tecnico **Karim Jaouadi** avvenuto la scorsa settimana.

Prosegue la risalita di Mondial Utensileria Corag e Ponce de Leon: i ragazzi di **Toni Toma** piegano la Vis San Prospero con **Simone Farina** (2) e il tandem **Falco-Carusò**, mentre i "leoni" domano la Trattoria Baldini (subito 4-0, poi 6-3 all'intervallo) grazie alle triplette di **Marco Gavioli**, **Marvin Sabattini** e **Riccardo Grazian**.

In coda piazza la seconda vittoria di fila l'Attila Unghehi (doppiette di **Giovanni Vezani** e **Damiano Iotti**) sul Bahia Soccer, mentre finisce pari fra Flockwear (cinquina di **Mattia Scacchetti**, nuovo capocannoniere con 14 reti) e Officina del Gelato Soliera.

DAVIDE SETTI

CALCIO A 5

La Virtus si sblocca nella ripresa con Nosari

Il copione è lo stesso di due settimane fa con l'Aposa. La Virtus Cibeno fatica un tempo poi si esalta nella ripresa

e sistema anche la pratica del Forlino Stop (4-2), conquistando la quarta vittoria stagionale. Il fortino della Val-lauri (4 vittorie su 4 gare) resta in apnea per un tempo (0-0), quando i romagnoli sprecano l'impossibile davanti alla porta di un attento **Andrea Baravelli**. Poi nella ripresa la Virtus sale in cattedra trascinato dal solito **Nicola Nosari** (nella foto), che in pochi minuti piazza l'uno-due (sono 9 gol per lui), sfruttando sul 2-0 la magia di **Pietro Pelusi** che lo libera a porta vuota. Lo stesso Nosari è lo sfortunato protagonista della deviazione che causa l'autorete dell'1-2, ma la Virtus ha la forza di chiuderla subito dopo grazie a **Malik Muizz** in contropiede



alla trasferta di sabato 28 alle 15 a Casalgrande sul campo di un Real fermo a quota 4 punti, ma che rimane squadra di alto lignaggio. Superlativa la prova anche della Juniores, che a Gonzaga stende il Suzzara

(terzo gol stagionale) e **Giorgio Montanari** (secondo sigillo) che si inventa uno *stop-and-lob* a beffare il portiere forlivese. Sul 4-1 arriva anche la rete degli ospiti, ma ormai il sesto risultato utile di fila (4 vittorie e 2 pari) è in cassaforte e permette alla squadra di "**Bibi**" Tirelli di restare a -1 dal terzetto di vetta Olimpia. Young Line, Imolese. «Ci è andata bene nel primo tempo, quando abbiamo giocato sotto ritmo. Poi nella ripresa abbiamo cambiato marcia» spiega il d.s. **Andrea Motta**, pronto a fare il punto della situazione dopo la sconfitta di sabato 28 alle 15 a Casalgrande sul campo di un Real fermo a quota 4 punti, ma che rimane squadra di alto lignaggio. Superlativa la prova anche della Juniores, che a Gonzaga stende il Suzzara

DAVIDE SETTI

BASKET

Tecnofondi ko... con gli arbitri Turno amaro in Promozione

SERIE D. La Tecnofondi cede fra le mura amiche, in una gara decisa, come mai si vorrebbe vedere, più dalle fischiate degli arbitri che dai canestri. Anzola, una delle pretendenti al salto in C2 è avversario ostico e preparato, ma la tenuta mentale dei ragazzi di coach **Davide Testi** basta, dopo il 28-36 dell'intervallo lungo, a rientrare in partita fino alla parità a quota 48: **Giacomo Salami** (20) e **Iacopo Pravettoni** (18) sono le spalle ideali di capitano **Babes Compagnoni** (13), ma le velleità di vittoria si sono scontrate con le fischiate psicotiche di una coppia arbitrale francamente inadatta alla categoria; tra un'incomprensione e una protesta, Carpi, dal 54-48 del 33', si vede tramortire e soppassare dai cinici ospiti, bravi a ribaltare inerzia e punteggio per poi



La Tecnofondi con la maglia "Nemmeno con un fiore" contro la violenza sulle donne

terminare con un imprevedibile 62-69. Alla Tecnofondi rimangono solo rimpianti per la quinta sconfitta stagionale, mentre alle porte ecco l'infida trasferta di Vignola, appaiata a quota 8 punti ai carpigiani.

PROMOZIONE. Carpigiane a picco a Scandiano (14) e a Campagnola (10). La Centro Lattinieri (10) inciampa contro la capolista dopo un match vibrante deciso dall'ex **Mattia Martinelli**, autore di 15 punti; per i ragazzi di coach **Sergio Moretini** brilla la stella di **Alessandro Losi** (12), unico in doppia cifra per gli ospiti nel 63-54 finale. Nazareno molle e poco ispirato a Campa-

gnola, dove i padroni di casa non smettono mai di comandare le manovre: non bastano i 19 punti di **Filippo Sibisà**, i 13 di **Riccardo Antonicelli** e i 12 di **Filip Spasic** per evitare il 70-54 che relega i giovani carpigiani al terzultimo posto con 4 punti.

PRIMA DIVISIONE. La Carpinie fa due su due e comanda il girone D: il 55-39 con cui espugna Finale Emilia nasce grazie ai 13 sontuosi punti nel primo quarto di **Nicolò Silingardi** (15) e alla costanza di **Filippo Veroni** (12). Martedì 24 si è giocata la terza di andata, con Sbm B ospite del Palaltis.

LUCA BARBERIS

VOLLEY

Primo bis Cec Gsm no-stop Bedini fa visita alla capolista

SERIE B1. Per la prima volta in questo campionato, la Cec mette a segno la seconda vittoria consecutiva sbancando il caldissimo PalaCabras di Sant'Antioco. Sul campo della gloriosa ma decaduta Olimpia - oggi fanalino di coda del girone B ancora senza punti insieme all'altra formazione sarda del Sarroch - i ragazzi di **Luciano Molinari** si sono presi l'intera posta in palio con una prestazione decisa. Il 3-0 finale (20-25, 29-25, 23-25) racconta di una Cec sempre padrona del campo, con il giovane regista **Luca Bertazzoni** bravo a mandare in doppia cifra **Tommaso Cordani** (15), **Andrea Miselli** (13) e **Francesco Ghelfi** (11). Domenica 29 alla palestra di Cibeno arriva la seconda forza del campionato Grottazzolina.

SERIE C. Dopo due vittorie consecutive, arriva il primo stop stagionale per i ragazzi dell'Universal, bloccati sul 3-1 (25-19, 20-25, 21-25, 19-25) sul campo

di casa dell'Anderlini. Ai biancoblu non sono bastati i 21 punti di **Enrico Lombardi**. Nel girone B femminile, è invece arrivata una vittoria pesante per la Gsm Città di Carpi, che ha espugnato per 3-1 (20-25 25-13 19-25 23-25) il campo di San Damaso, casa di un avversario che prima del match inseguiva le carpigiane ad una sola distanza. Ora **Debora Pini** (19 a S.Damaso) e compagne sono sole all'inseguimento della capolista Villa d'Oro, distante una sola lunghezza. Sabato 28 alla "Gallesi" arrivano le bolognesi del Pgs Dancras penultima della classe, mentre la Villa d'Oro gioca il derby d'alta quota con Vignola.

SERIE D. La Bedini Soliera suda sette camicie per battere 3-2 Marano (27-25 18-25 25-27 25-22 15-11) ma alla fine viene premiata e resta terza a due punti dalla vetta. Sempre decisivo bomber **Dario Rossi** (25), supportato da **Nicola Malagoli** (14) e **Luca Redeghieri** (11). Sabato 28, gialloblu sul campo della capolista Casalechio. Nel girone B rosa, bella vittoria della Texcart Città di Carpi sulla Vgm (3-1, **Laura Ascari** 18, **Giada Trevisani** 16). Niente da fare invece per Soliera 150 (3-0 a Corlo). Venerdì 27 Texcart a Marano, sabato 28 Soliera-Liu•Jo alla "Centopassi" (ore 18).

ENRICO RONCHETTI



Laura Ascari (Texcart)

RIZZOLI & c. srl, concessionaria esclusivista Olivetti,
propone una vantaggiosa iniziativa per le aziende!

pubblicita@rizzoli.com

Vuoi ridurre i costi? Vuoi maggiore la qualità? Vuoi più sicurezza per il tuo lavoro?

“COLORA IL TUO FUTURO”

SUPERVALUTIAMO

LA TUA MULTIFUNZIONE E IL TUO PC DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

E TI FORNIAMO

I PIÙ NUOVI E SICURI MODELLI CON CUI LAVORARE



PROMO



**Fino al 31 gennaio 2016
chiedi al nostro team
UNA SUPERVALUTAZIONE
del tuo usato**

www.

rizzoli-tech.it

Via G. Donati, 27 41012 Carpi (MO) | Tel. 059 685810 Fax 059 650715
Web: www.rizzoli-tech.it Mail: rizzoli@rizzoli-tech.it